

Unione

5

SETTEMBER
OTTOBRE
2024
NUMERO 5
ANNO XLI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

UN RICCO CATALOGO DI CORSI CON SEAC CEFOR

LA FORMAZIONE SU MISURA PER LE IMPRESE

CIPAY / BENNY

*Il benessere che
sostiene l'economia
locale*

OPPORTUNITÀ

*SPID, firma digitale
e PEC gratis per gli
associati*

IL LUTTO

*Il saluto a Piergiorgio
Brigadoi*



Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.

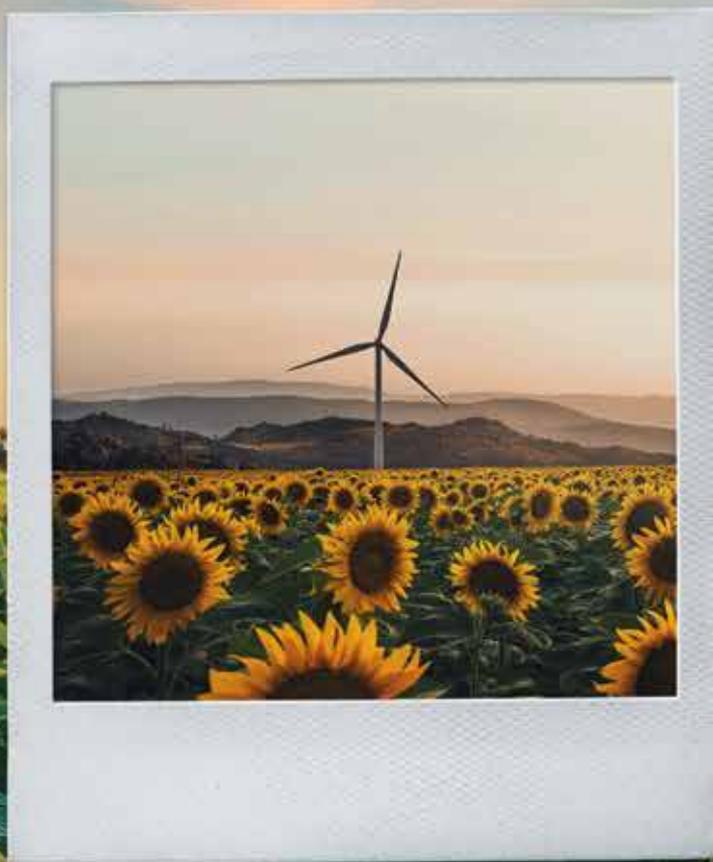


GRUPPO
CASSA
CENTRALE

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.** I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO,
TURISMO, SERVIZI DEL TRENTO

Bimestrale di informazione
di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111
Fax 0461/880302
www.unione.tn.it
info@unione.tn.it

Direttore responsabile

Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero

Stefano Balista, Enzo Bassetti,
Giovanni Benaglia, Giulia Bertotti,
Mila Bertoldi, Paola Bonincontro,
Francesco Carraro, Enrico Faes,
Martina Frizzera, Michael Giacomelli,
Maurizio Lavarian, Gianpiero Lui,
Tony Marroni, Walter Marzari,
Claudia Masera, Giannina Montaruli,
Alfonso Moser, Alberto Pontalti,
Greta Prezzi, Sergio Rocca, Ermanno
Sartori, Massimo Travaglia, Mattia
Zeni, Jacopo Virgili, Marcello Condini

Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc TN

Impaginazione



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Tel. 0461/1735555
dispo@media-alpi.it

*Tiratura: novemila copie.
Questo numero è stato chiuso
il tre novembre del duemilaventiquattro*



#5 SETTEMBRE OTTOBRE 2024

Editoriale

Il contributo del terziario allo sviluppo del
Trentino 5

Primo piano

Il benessere che sostiene l'economia locale:
scopri Cipay/Benny 6

Attiva SPID, Firma Digitale e PEC: un servizio
gratuito per i nostri associati 6

Formazione per la crescita professionale
nell'autunno 2024 9

Dettaglio

Commercio al dettaglio, cuore dello sviluppo del
territorio 10

Natale a Trento tra scienza, creatività e
tradizione 15

Panificatori

L'Autunno trentino si colora di arte bianca 16

L'Associazione panificatori al Festival dello Sport
Pane delle Palafitte, protagonista al Salone del
Gusto 19

I panificatori al G7 in Umbria 19

Maestro Artigiano Panificatore, un traguardo
diventato realtà 20

La scomparsa del collega Piergiorgio Brigadoi 20

Ingresso e PMI

Strumenti digitali per l'espansione B2B 22

Due borse di studio in ricordo della prof.ssa
Giovanna Covi 23

Ristoratori

Integrazione e inclusione al G7: i ristoratori
trentini al servizio della comunità 24

Un viaggio in Toscana tra sapori autentici e
crescita professionale 25

«Bolle di creatività: brindiamo al Trentodoc» 26

Alla scoperta del Trentodoc: un master esclusivo
dedicato alle bollicine di montagna 28

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi e lavoro, patto per il futuro 29

Albergatori

Strategie e opportunità di finanziamento per
l'ospitalità trentina 32

Faita

Faita Trentino esplora le nuove frontiere
dell'ospitalità outdoor 34

Faita Trentino premiata: modello di
sostenibilità 35

Attività di servizio

Le scelte da percorrere per migliorare la
performance nella gestione del rischio cyber 36

Autotrasporto

Cristo della strada 2024, la festa
dell'autotrasporto 37

Fimaa

GUIDA FIMAA una storia di successo che dura
nel tempo 38

Fnaarc

La formazione abilitante per gli agenti di
commercio in provincia di Trento 39

Anaci

Formazione e aggiornamento degli
amministratori di condominio 40

Fiavet

Fiavet Trentino investe sul futuro del turismo 42
Fiera TTG Travel Experience 43

Giovani imprenditori

Il primo torneo di Padel promosso dai Giovani di
Confcommercio Trentino 44

Wired festival 2024 45

"Giovani e cambiamento- loro hanno fatto
strike" 45

Ultimo atto del mandato: discussione del ddl 2/
xvii 45

Rovereto e Vallagarina

"Shopping aspettando Halloween" fa ancora
centro 47

Alto Garda e Ledro

Alto Garda e Ledro, nuovi spazi per seguire i
soci 48

50&Più

Il saluto a Piergiorgio Brigadoi 50

Pace contributiva: possibile riscattare fino a 5
anni scoperti da contribuzione obbligatoria 50



In allegato Notiziario Unione

Aggiornamenti
tecnici e notizie di
carattere fiscale,
lavoro e normativo
per le imprese

www.unione.tn.it | [@confcommerciotn](https://www.instagram.com/confcommerciotn)
Segui la tua associazione!

Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa sul trattamento ex art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito Unione al seguente indirizzo www.unione.tn.it sezione Privacy.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

I corsi IFTS (post diploma), della durata di un anno, hanno lo scopo di rispondere alla **richiesta di competenze tecnico-professionali** provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato.

Scrivici
ifts@cfp-upt.it

Chiamaci
0461 235168

Scopri di più
www.ifts-upt.it

Entra nel mondo del lavoro in un anno!

Iscrizioni
entro il
15 novembre
2024

**Gestione contabile, fiscale
e finanziaria delle PMI**

**Logistica
e trasporti**





ECONOMIA, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

IL CONTRIBUTO DEL TERZIARIO ALLO SVILUPPO DEL TRENINO

di **Giovanni Bort**

Presidente Confcommercio Trentino

Una considerevole parte dell'economia trentina si regge su una colonna portante: le imprese del terziario. Parliamo di attività che vanno dal commercio al turismo, dai servizi alle nuove tecnologie, capaci di creare occupazione, generare ricchezza e promuovere un benessere diffuso sul territorio. Sono queste imprese, spesso a conduzione familiare, che si impegnano quotidianamente non solo a offrire prodotti e servizi di qualità, ma anche a rafforzare il tessuto sociale ed economico delle nostre comunità. Un contributo essenziale, che va riconosciuto e sostenuto.

Il contesto attuale, segnato da inflazione, aumento dei costi energetici e incertezze geopolitiche, rende il percorso imprenditoriale più difficile. Eppure, vediamo i nostri imprenditori rispondere con iniziative concrete e una determinazione che merita il massimo supporto da parte delle istituzioni.

Un esempio significativo è quello del settore turistico, che grazie a un'offerta rinnovata e diversificata ha saputo rilanciarsi anche nei periodi di maggiore difficoltà. Le imprese del turismo non solo rappresentano una fonte primaria di reddito per la provincia, ma con i loro investimenti in strutture e servizi contribuiscono alla valorizzazione del nostro patrimonio naturale e culturale. Ogni nuovo albergo, ogni attività ricettiva e ogni servizio creato attorno all'esperienza del turista portano benefici che si estendono a tutta la comunità.

Non possiamo dimenticare poi il commercio di vicinato, che resta un pilastro fondamentale delle nostre città e dei nostri borghi. Questi esercizi non sono solo punti di vendita, ma presidi di socialità e sicurezza. La loro presenza in centro come nei quartieri rappresenta un baluardo contro il degrado e deve poter garantire una vitalità che renda il Trentino una regione viva e sicura. Le nuove tecnologie e l'e-commerce rappresentano certamente una sfida, ma è proprio nelle piccole realtà commerciali che possiamo trovare un valore aggiunto in termini di qualità, competenza e personalizzazione del servizio. Altrettanto cruciale è il ruolo delle imprese di servizi, un comparto che spesso rimane dietro le quinte ma che è fondamentale per sostenere l'intero sistema economico. Dalle aziende di logistica alle agenzie immobiliari, dagli studi di consulenza alle società di formazione, tutti questi operatori offrono il supporto necessario per far funzionare i settori produttivi, liberando risorse che le imprese possono reinvestire in innovazione e crescita.

Confcommercio Trentino è al fianco di queste imprese per promuovere una cultura imprenditoriale che guarda al futuro, una cultura che premia il merito e valorizza le capacità individuali. Crediamo nella libertà d'impresa come strumento di crescita collettiva e riteniamo che sia nostro dovere difendere questo principio. In questo contesto, è essenziale che le istituzioni continuino a impegnarsi per creare un ambiente favorevole all'iniziativa privata. Un sistema di burocrazia snella, una pressione fiscale equa e misure di sostegno concrete sono strumenti che consentiranno alle nostre imprese di continuare a generare ricchezza e benessere.

IL BENESSERE CHE SOSTIENE L'ECONOMIA LOCALE: SCOPRI CIPAY/BENNY

Negli ultimi anni, il benessere dei dipendenti ha acquisito un ruolo sempre più centrale nelle strategie aziendali, riconosciuto come un fattore determinante per la produttività e il successo delle imprese. In questo contesto si inseriscono i buoni acquisto digitali Cipay/Benny, uno strumento innovativo che permette di compiere due buone azioni in un solo gesto: premiare il lavoro e sostenere l'economia locale. Finalmente, le aziende possono offrire ai propri collaboratori un benefit che non solo migliora il loro benessere finanziario, ma ha anche un impatto positivo sul territorio.

Cosa sono i buoni Cipay/Benny?

I buoni acquisto Cipay/Benny sono voucher digitali che le aziende possono offrire ai propri dipendenti come parte del pacchetto di welfare aziendale. Si tratta di strumenti concreti per il sostegno al reddito, che si distinguono per una caratteristica fondamentale: possono essere spesi esclusivamente presso esercizi locali. Questo aspetto li rende molto diversi dai classici buoni utilizzabili su piattaforme di commercio online o su catene internazionali: con Cipay/Benny, il denaro rimane nel territorio, contribuendo a rivigorire l'economia locale. Ecco perché possiamo parlare di una doppia azione positiva. Da un lato, i buoni premiano il lavoro dei dipendenti, offrendo loro un supporto concreto al reddito e un potere d'acquisto maggiore senza alcun onere fiscale. Dall'altro, grazie alla loro spendibilità esclusiva nelle attività locali, contribuiscono direttamente alla crescita delle piccole e medie imprese, dei negozi di quartiere e dei produttori locali. In un periodo storico in cui le economie locali sono spesso messe a dura prova, Cipay/Benny rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno.

Vantaggi per i dipendenti: 100% esentasse

Uno degli aspetti più interessanti di questi buoni è il loro regime fiscale estremamente vantaggioso. Per il dipendente, i buoni sono completamente esentasse fino a un importo di 1.000 euro all'anno per ciascun collaboratore. Questo significa che l'intero valore del buono viene percepito senza trattenute. Un vantaggio ancora più significativo è riservato ai dipendenti con figli a carico, che possono ricevere buoni esenti fino a un massimo di 2.000 euro annui. In questo modo, il welfare aziendale diventa uno strumento concreto per supportare le famiglie, fornendo una forma di reddito aggiuntivo che non grava sul bilancio familiare.

Vantaggi per le aziende: deduzione del 100%

Se i buoni Cipay/Benny sono estremamente convenienti per i dipendenti, lo sono altrettanto per le aziende che decidono di offrirli. Oltre a migliorare il benessere e la soddisfazione dei propri collaboratori, questi buoni sono al 100% deducibili fiscalmente, il che li rende una scelta strategica anche dal punto di vista economico. Le imprese possono così contare su un ritorno fiscale che, unito al beneficio di un team più motivato e gratificato, rappresenta un indubbio vantaggio competitivo.

In un contesto in cui la capacità di attrarre e tratte-



nere talenti è diventata una priorità per le aziende, strumenti come i buoni acquisto digitali possono fare la differenza. Offrire un pacchetto di benefit attraente e flessibile contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sereno e produttivo, riducendo al contempo il turnover e migliorando il clima aziendale.

Un beneficio per il territorio

Ma il vero valore aggiunto di Cipay/Benny risiede nella loro capacità di sostenere l'economia locale. La decisione di limitare l'utilizzo dei buoni agli esercizi del territorio ha infatti un impatto significativo, poiché favorisce la circolazione del denaro all'interno della comunità locale. Negozi, ristoranti, servizi e imprese locali traggono beneficio dall'aumento di clienti e consumatori, contribuendo alla creazione di un circolo virtuoso che rafforza il tessuto economico e sociale della zona. In un'epoca in cui le grandi piattaforme di e-commerce stanno monopolizzando il mercato, erodendo spesso le quote delle piccole realtà commerciali, Cipay/Benny rappresenta una risposta concreta e innovativa. Offrire ai dipendenti la possibilità di spendere localmente non è solo un modo per aiutare le imprese del territorio, ma è anche un gesto di responsabilità sociale da parte delle aziende, che dimostrano attenzione non solo ai propri collaboratori, ma anche all'ambiente in cui operano.

Facile da usare, facile da scegliere

La semplicità di utilizzo è un altro dei punti di forza. Grazie all'applicazione dedicata, dipendenti e aziende possono gestire tutto in modo pratico e veloce. I dipendenti possono controllare il saldo dei propri buoni, visualizzare gli esercizi commerciali convenzionati il tutto tramite il proprio smartphone. Le aziende, dal canto loro, hanno a disposizione uno strumento flessibile e personalizzabile, che permette di gestire in modo efficiente l'erogazione dei benefit.

Non resta che aderire. Se sei un'azienda e desideri offrire questi vantaggi ai tuoi collaboratori, contattaci all'indirizzo convenzioni@unione.tn.it e scopri come fare la differenza!

Attiva SPID, Firma Digitale e PEC: un servizio gratuito per i nostri associati

A partire dal mese di settembre, gli associati di Confcommercio Trentino potranno attivare comodamente SPID, Firma Digitale e PEC direttamente presso i nostri uffici in Via Solteri, 78 a Trento. Questo nuovo servizio nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze sempre più stringenti in ambito digitale, offrendo ai nostri membri uno strumento fondamentale per semplificare la gestione delle pratiche amministrative e burocratiche.

Crediamo fermamente che facilitare l'accesso a queste tecnologie possa fare la differenza per i nostri associati, aiutandoli a migliorare l'efficienza nella gestione quotidiana delle loro attività e a semplificare le procedure burocratiche. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio programma di digitalizzazione che riteniamo essenziale per lo sviluppo e la competitività delle imprese sul territorio.

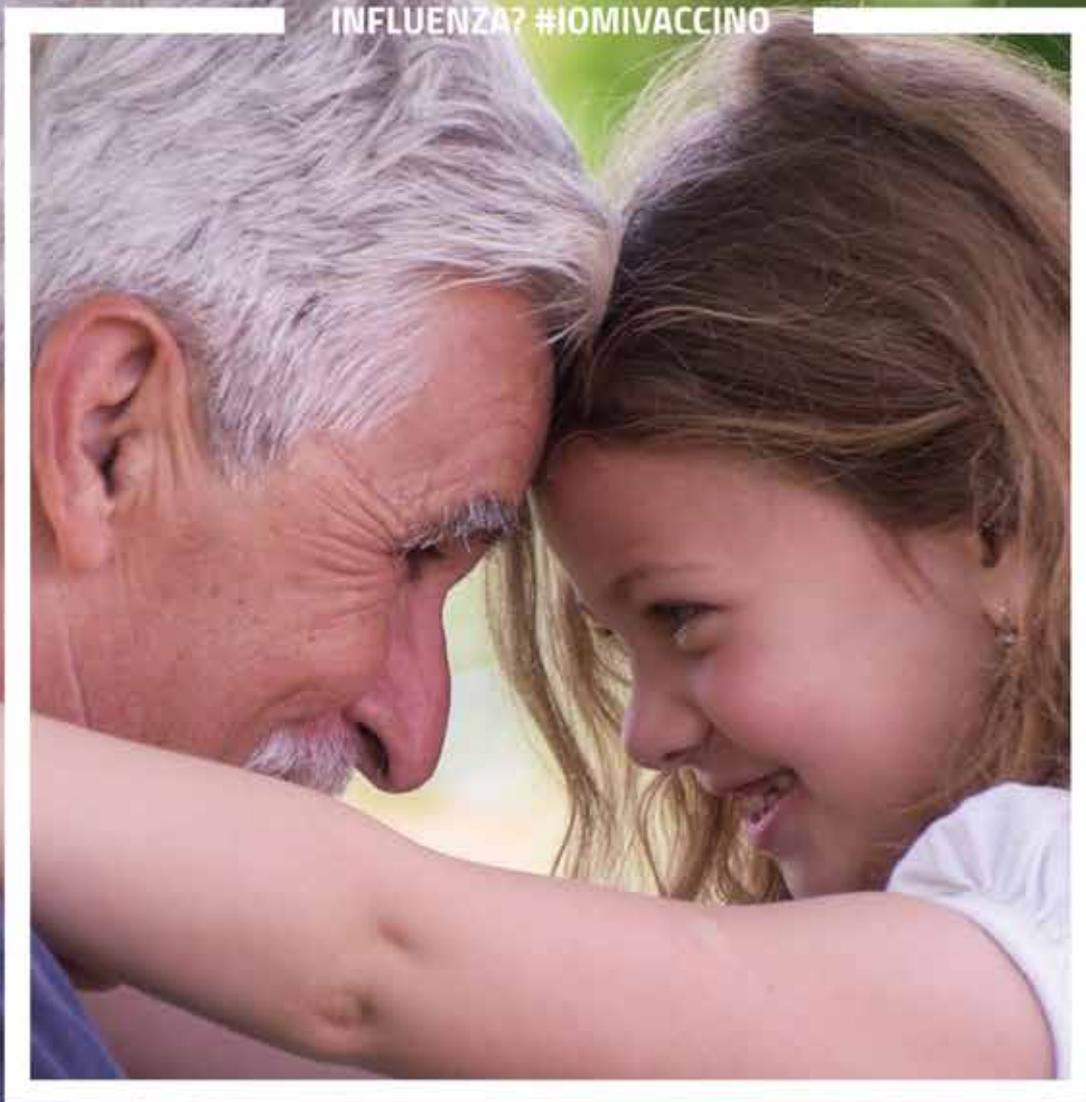
L'attivazione di SPID, Firma Digitale e PEC è completamente gratuita per gli associati. Per garantire un servizio personalizzato e ridurre i tempi di attesa, è necessario prenotare un appuntamento contattando i nostri uffici ai seguenti recapiti 0461 880438 o 0461 880440, oppure scrivendo una mail all'indirizzo convenzioni@unione.tn.it.

Il nostro team sarà a tua disposizione per fissare un appuntamento e fornirti tutte le informazioni necessarie per completare la procedura di avvio.

Non perdere quest'opportunità. Ti aspettiamo nei nostri uffici!

Difendi la tua serenità

INFLUENZA? #IOMIVACCINO



PRENOTA IL TUO VACCINO

cup.apss.tn.it



La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata dal Servizio sanitario provinciale e offerta gratuitamente a determinate categorie di persone. Per informazioni o per vaccinarsi basta rivolgersi al proprio medico o pediatra di famiglia oppure agli ambulatori vaccinali dell'Azienda sanitaria.



TRENTINO



IL VALORE DI UN'IMPRESA

Riva del Garda Fierecongressi: 57 milioni di euro di impatto sull'economia locale nel 2023

di Enzo Bassetti

Con oltre 57 milioni di euro generati nel 2023, Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. si conferma un attore strategico per l'economia dell'Alto Garda. È quanto emerso dallo studio presentato di recente in una serata che ha visto la partecipazione numerosa della cittadinanza, confermando l'interesse e l'importanza di una realtà che da 50 anni contribuisce allo sviluppo del territorio.

L'analisi, condotta dall'Università di Trento sotto la direzione dei professori Michele Andreaus ed Ericka Costa, ha mostrato un impatto economico rilevante per la regione, con oltre 44 milioni derivanti da spese dirette – tra cui fornitori, pernottamenti e spese accessorie – e un ulteriore indotto, sia diretto che indiretto, distribuito su vari settori dell'economia locale. Il comparto fieristico da solo copre il 60% dell'indotto diretto, mentre l'attività congressuale rappresenta il restante 40%.

“Con questa ricerca abbiamo voluto raccontare più che solo i profitti”, ha spiegato la professoressa Costa durante la presentazione. “Questi dati ci mostrano il valore che l'impresa porta al territorio, al di là dei risultati economici”.

I numeri sono impressionanti: tra spese per pernottamenti, ristorazione e servizi locali, le attività fieristiche e congressuali rappresentano un volano di crescita per tutta l'area dell'Alto Garda, supportando la destagionalizzazione del turismo. I visitatori arrivano durante tutto l'anno, creando un flusso continuo che alimenta settori come quello alberghiero, artigianale e agricolo.

Roberto Pellegrini, presidente di Riva del Garda Fierecongressi, ha sottolineato il valore strategico della società come attrattore di turismo per il Trentino. “Il nostro successo si basa sulla capacità di generare utili in modo autonomo e di mantenere un equilibrio economico solido, ma è cruciale continuare a investire in infrastrutture per garantire ulteriori benefici alla comunità e affrontare le sfide future”.

Nonostante i risultati raggiunti, le sfide non mancano. Alessandra Albarelli, direttrice generale, ha evidenziato come la società abbia saputo affronta-

re con successo le difficoltà degli ultimi anni grazie a un'innata capacità di adattamento e innovazione. “Mantenere una posizione di leadership a livello internazionale richiede continui aggiornamenti e investimenti strategici. Il settore è in rapida evoluzione e dobbiamo riorganizzare le nostre Business Unit per restare competitivi”.

Tra i principali obiettivi futuri c'è l'implementazione di pratiche sostenibili, un aspetto sempre più centrale nel panorama fieristico e congressuale. Il tema della sostenibilità è stato ampiamente discusso anche durante il dibattito che ha seguito la presentazione dello studio, alla presenza del sindaco Cristina Santi e del presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti. Entrambi hanno sottolineato l'impegno delle istituzioni nel supportare i progetti di sviluppo della società, con un occhio rivolto all'innovazione e alla crescita futura.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui Riva del Garda Fierecongressi ha festeggiato i suoi 50 anni di attività. Dal 1973, quando venne inaugurato il Palazzo dei Congressi, l'obiettivo era chiaro: allungare la stagione turistica e qualificare la località. Una missione che si può dire pienamente riuscita. Oggi, con oltre 120 congressi all'attivo solo nell'ultimo anno e fiere di portata internazionale, la società rappresenta un pilastro fondamentale per l'economia locale.

Gli investimenti in corso, soprattutto in nuove infrastrutture e spazi attrattivi, sono la chiave per mantenere il posizionamento di Riva del Garda Fierecongressi nel mercato globale. Con uno sguardo proiettato verso il futuro, la società punta a consolidare la sua leadership, affrontando le nuove sfide con la stessa professionalità che le ha garantito mezzo secolo di successi.

Di questi successi ce ne facciamo parte anche come Confcommercio, che ha progettato e realizzato assieme ad altri partner l'attuale asset della Società.



NOVITÀ

FORMAZIONE PER LA CRESCITA PROFESSIONALE NELL'AUTUNNO 2024

Un ricco programma di corsi per il settore terziario, dai pubblici esercizi al turismo, in collaborazione con Seac Cefor

L'autunno 2024 si prospetta come una stagione ricca di spunti per la crescita professionale dei lavoratori degli associati Confcommercio. Il programma formativo delineato con Seac Cefor promette di offrire opportunità uniche per professionisti di diversi settori, dal turismo alla ristorazione, dal commercio ai servizi.

Tra le iniziative di spicco, sta volgendo al termine il prestigioso Master 33 Trentodoc, un'esperienza formativa che ha visto la partecipazione di 20 professionisti del settore e il coinvolgimento di oltre 30 cantine. Sotto la guida esperta di Roberto Anesi, Ambassador del Trentodoc, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di immergersi nel mondo affascinante delle bollicine trentine, acquisendo conoscenze preziose e creando connessioni significative nel settore.

Ma le opportunità per i ristoratori non si fermano qui. Per fine ottobre, è in programma un'esperienza formativa che promette di essere tanto educativa quanto stimolante: un viaggio di due giorni nel cuore della Toscana, più precisamente a Chianciano e Montepulciano. Questo percorso permetterà ai partecipanti di esplorare da vicino i rinomati prodotti del territorio e di comprendere le strategie innovative di promozione e valorizzazione adottate in questa regione, celebre in tutto il mondo per le sue eccellenze enogastronomiche.

Per i professionisti dei pubblici esercizi, l'offerta formativa si arricchisce con un catalogo dedicato, pensato per rispondere alle sfide contemporanee del settore. I corsi spaziano dalla mixology innovativa, con un focus sui prodotti a chilometro zero, alla scoperta



dell'aperitivo trentino, passando per laboratori creativi di Latte Art. Non manca un'attenzione particolare al digital marketing, strumento ormai imprescindibile per il successo di qualsiasi attività nel settore della ristorazione e dell'accoglienza.

Inoltre per tutto il settore turistico - ricettivo l'Ente Bilaterale del Turismo (EBTT) propo una serie di corsi che spaziano dalla gastronomia all'ospitalità, dal benessere al management. Si va dall'esplorazione del ruolo del vegetale nella letteratura gastronomica italiana alle tecniche di massaggio ayurvedico, dall'arte dell'abbinamento tra cibo, vini e distillati alle strategie di revenue management avanzato. Particolare attenzione viene posta anche sui temi dell'ospitalità sostenibile e del controllo di gestione nelle strutture ricettive, aspetti sempre più cruciali in un mercato in rapida evoluzione. I contenuti di questi corsi sono stati elaborati da Seac Cefor in collaborazione con le associazioni di categoria che hanno potuto indicare le

tematiche di maggior interesse.

Per le agenzie di viaggio, settore in continua trasformazione, Cefor, in collaborazione con Fiavet ha in partenza un corso dedicato al MEPA - mercato elettronico e all'utilizzo da parte di agenzie viaggio e tour operator. Per le imprese dei servizi e del commercio è in fase di realizzazione un corso avanzato su Excel, strumento indispensabile per una gestione efficiente e data-driven del business.

Queste iniziative formative, ideate e gestite da Seac Cefor in collaborazione con i rappresentanti delle categorie coinvolte, beneficiano del sostegno finanziario di importanti enti come il Fondo For.te, l'Ente Bilaterale del Turismo (EBTT) e l'Ente Bilaterale del Terziario (EBTer), a testimonianza dell'impegno concreto nel supportare la crescita professionale e l'aggiornamento continuo degli operatori del settore.

In un mondo in rapida evoluzione, dove le competenze devono essere costantemente affinate e aggiornate, questo ricco programma formativo rappresenta un'opportunità imperdibile per tutti gli associati Confcommercio. Investire nella formazione oggi significa non solo arricchire il proprio bagaglio professionale, ma anche prepararsi ad affrontare con successo le sfide di domani, contribuendo alla crescita e all'innovazione dell'intero settore.

Per informazioni dettagliate sui corsi e per le iscrizioni, gli interessati sono invitati a contattare Seac Cefor. Non lasciatevi sfuggire questa preziosa occasione di crescita e aggiornamento professionale!

STUDIO BRANDOLESE
STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

**CONTROLLO DI
QUALITÀ**

Riconoscimento Ministero della Sanità
n. 700.7/59.459/1785 - Accreditato ACCREDIA n. 0893
dott. BRANDOLESE LIA - dott. FELLER EDOARDO

ACCREDIA
LAB N° 0893



NUOVO SITO
www.fellernet.it

Edoardo 348.9688787 | Ada 335.6948632 | Michel 333.4579847 | Emiliano 335.7184554

TRENTO - Via A. Gramsci, 6 - Fax 0461.917588 | E-mail: studiobrandolese@gmail.com

«ASSOCIAZIONE IMPEGNATA PER SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO COMMERCIALE TRENantino»

Commercio al dettaglio, cuore dello sviluppo del territorio

Il presidente Piffer: «Viviamo trasformazioni epocali: dobbiamo lavorare insieme per tutelare le imprese locali»

«L'inclinazione al commercio, al baratto e allo scambio di una cosa per un'altra, è propria di tutti gli uomini, e non si ritrova in nessuna altra razza di animali». Sono parole dell'economista Adam Smith, che spiegano bene come il commercio sia una caratteristica profonda dell'essere umano ed espressione della stessa idea di comunità civile. La necessità e il piacere di commerciare è una costante in tutta la storia dell'uomo: le grandi scoperte e le innovazioni hanno quasi sempre un collegamento con il commercio. Per questo motivo siamo consapevoli che il commercio sarà un'attività sempre al centro delle nostre società; così come sappiamo che i cambiamenti sono una costante del nostro settore. Oggi ci troviamo di fronte ad una svolta che in tanti definiscono epocale perché si sommano una serie di fattori che incidono sugli stili di vita, sulle nostre aziende, sui valori e, ovviamente, sulle grandi economie mondiali.

Pandemia e guerre, inflazione e progresso tecnologico stanno cambiando velocemente gli standard di riferimento dell'economia globale ed in questi cambiamenti sono coinvolti anche il nostro territorio e le nostre imprese del commercio al dettaglio.

Il Trentino, terra di passaggio



e dall'orografia complessa, dalla profonda identità alpina, ha saputo attraversare varie fasi di sviluppo. Oggi ci troviamo a raccogliere i frutti della laboriosità e dell'impegno del passato, di molte generazioni di imprenditori e di amministratori che hanno visto lungo ed hanno portato la nostra provincia dalla povertà di inizio Novecento ad essere una regione con standard di benessere e di qualità della vita a livello delle grandi aree sviluppate del centro-nord dell'Europa.

Ci troviamo però a fronteggiare alcune rivoluzioni, appunto epocali, che hanno bisogno di altrettanta intraprendenza e coraggio per far sì che il Trentino

Pandemia e guerre, inflazione e progresso tecnologico stanno cambiando velocemente gli standard di riferimento dell'economia globale ed in questi cambiamenti sono coinvolti anche il nostro territorio e le nostre imprese del commercio al dettaglio.

continui ad offrire opportunità e crescita ai propri abitanti.

Come Associazione ci interroghiamo da mesi per cercare di fornire ai nostri associati gli strumenti per sviluppare la propria attività, far emergere la qualità e l'operosità in grado di generare ricadute positive sull'intero territorio. Vogliamo ricordare con forza che il commercio è l'anima di una comunità: è un fatto economico che produce ricchezza ma anche un fatto identitario e sociale. Anche rispetto al turismo, il commercio ha un ruolo non da comprimario ma da protagonista perché consente di arricchire in modo decisivo l'offerta turistica e, allo stesso tempo,

Il futuro del commercio locale: tra innovazione digitale e sostenibilità

Dalla tecnologia al rapporto con il territorio: i negozi di prossimità si preparano a nuove sfide per rispondere alle esigenze dei consumatori e sostenere la comunità

Il commercio di vicinato si trova oggi a un bivio strategico, sfidato da nuovi scenari economici e dalla rapida trasformazione delle abitudini di consumo, ma anche ricco di opportunità per rinnovarsi e valorizzare il proprio ruolo nel tessuto sociale. In Italia, come in Europa e nel mondo, il futuro del commercio di prossimità è strettamente legato a un concetto di comunità e a un approccio sempre più integrato tra fisico e digitale.

In Italia, il commercio di vicinato continuerà a ricoprire una funzione fondamentale, non solo in termini economici ma anche sociali, specialmente nelle aree urbane e nei piccoli centri. La differenza principale rispetto al passato risiederà nell'uso strategico della tecnologia: ad esempio, sempre più commercianti locali utilizzano piattaforme digitali per promuovere prodotti e offerte. Un esempio virtuoso è l'iniziativa del "Click&Collect", che consente di ordinare online e ritirare in negozio, facilitando l'accesso ai prodotti senza rinunciare al contatto diretto con il cliente. Questo modello rappresenta una delle soluzioni vincenti per contrastare la concorrenza degli e-commerce di grandi dimensioni, poiché unisce la comodità del digitale alla fiducia e competenza tipica del negozio sotto casa.

In Europa, vediamo emergere esperienze di "negozi a impatto zero", dove i commercianti propongono prodotti sostenibili, favorendo



un ciclo di consumo consapevole e contribuendo al miglioramento ambientale. Nei Paesi Bassi, ad esempio, molte attività di vicinato hanno integrato impianti di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi e adottato packaging completamente compostabile per i loro prodotti, incentivando il cliente a fare scelte più green.

A livello globale, il concetto di "smart store" rappresenta una delle tendenze più interessanti: negozi che utilizzano l'intelligenza artificiale e il machine learning per personalizzare l'esperienza d'acquisto e rispondere meglio alle preferenze del cliente. In Giappone, alcuni negozi di vicinato offrono servizi avanzati come la consegna automatizzata e la gestione intelligente degli scaffali, che aggiornano le scorte in tempo reale, migliorando così efficienza e capacità di soddisfare la domanda. Guardando al futuro, è evidente che il commercio di vicinato non deve adattarsi solo alla trasformazione digitale, ma può abbracciare modelli di business che rafforzino il legame con il territorio. Investire in formazione per il personale, in modalità d'acquisto innovative e in pratiche sostenibili renderà il negozio sotto casa sempre più competitivo, posizionandolo come un protagonista moderno e resiliente del settore distributivo.



un momento in cui c'è bisogno di un'assunzione di responsabilità collettiva e di un agire condiviso e comune: nella partita dei centri storici, ad esempio, devono essere coinvolte le imprese, i cittadini, le amministrazioni comunali, ma anche i proprietari degli immobili commerciali, i servizi, le aziende municipalizzate, perché ogni riforma ed ogni miglioramento deve poter recare beneficio a tutti. Dobbiamo lavorare per costruire una visione di futuro che metta al centro l'identità della nostra provincia e uno sviluppo sostenibile e compatibile con essa: le imprese locali sono il cuore del nostro modello di vita e delle nostre comunità; è impensabile trasferire i modelli delle grandi metropoli in un territorio come il nostro. Ciò tuttavia non significa rimanere ancorati al passato, in difesa di un sistema sorpassato: dobbiamo sapere interpretare le richieste ed i bisogni delle nuove generazioni, sia come clienti che come lavoratori, valorizzando e offrendo servizi anche alle fasce più anziane della popolazione. In questa partita il commercio al dettaglio ha un ruolo di primo piano, che l'Associazione valorizzerà e promuoverà in ogni modo.

Massimo Piffer
Presidente Associazione
Commercianti al dettaglio del
Trentino

di preservare e migliorare quel patrimonio straordinario che sono i nostri borghi e le nostre città. Abbiamo più volte sostenuto - e continuiamo a farlo - che una vetrina spenta è una sconfitta non solo per l'impresa ma per tutta l'economia.

Per questo vogliamo essere presenti sui tavoli di lavoro delle amministrazioni pubbliche, ad ogni livello, dove si parla di futuro e programmazione, do-

ve si parla di urbanistica e mobilità, di innovazione e di impresa. Perché il commercio è a sua volta un patrimonio che dev'essere tutelato e sostenuto. Conosciamo molto bene l'impegno e la responsabilità che le nostre imprese associate, spesso condotte a livello familiare, mettono ogni giorno nel far bene il proprio mestiere e nel cercare ogni giorno di innovare e stare al passo con i tempi. Questo è

Nella foto in alto, **Massimo Piffer**, presidente Associazione commercianti al dettaglio del Trentino e vicepresidente vicario di Confcommercio Trentino

TU NEL TURISMO



Oltre 70 corsi **GRATUITI** per scoprire nuovi orizzonti per il tuo futuro!

Per saperne di più ritira il nostro opuscolo da:
*sede Ebt, sindacati, associazioni datoriali,
centri per l'impiego* oppure scansiona
il QR code e visita il nostro sito.



Ente Bilaterale
Turismo del Trentino

Dal 1992 impegnata per la crescita e la professionalità
di chi lavora nel settore del turismo

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento
Tel. 0461 824585 - Email: info@ebt-trentino.it



www.ebt-trentino.it

CONSORZIO TRENTO INIZIATIVE

Natale a Trento: tra scienza, creatività e tradizione

Feste ricche di magia e tradizione: luci, creatività e innovazione per un'esperienza unica nel cuore della città

Il Natale a Trento si preannuncia magico e variegato, con eventi che accontenteranno grandi e piccini tra luci, musica e creatività artigianale.

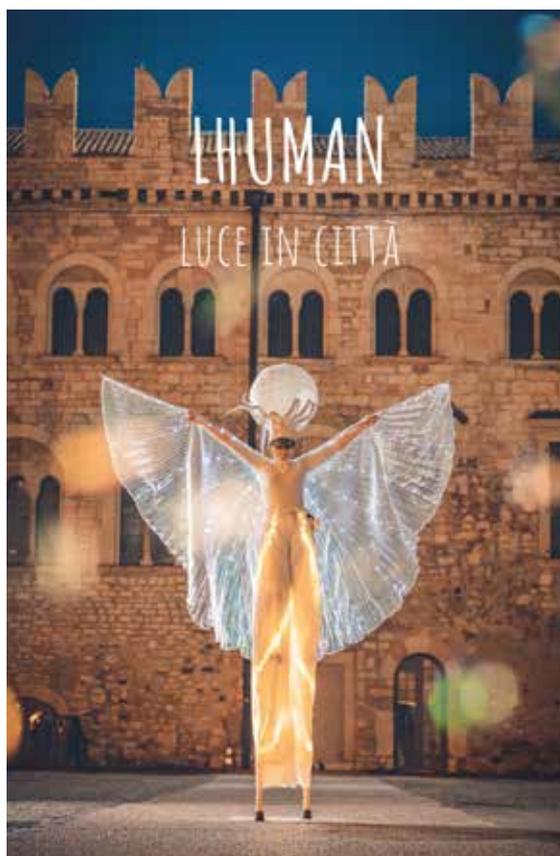
Ecco le principali attività organizzate dal Consorzio Trento Iniziative, che animeranno il periodo natalizio.

Pista di Pattinaggio su Ghiaccio

In Piazza Cesare Battisti, dal 22 novembre al 6 gennaio 2025, tornerà la pista di pattinaggio su ghiaccio, una delle attrazioni più amate per chi desidera vivere un momento di gioia invernale in pieno centro città. La pista offrirà un'atmosfera festosa, illuminata da luci natalizie, dove trentini e turisti potranno divertirsi e trascorrere un momento di relax.

Natale della Scienza

Il quartiere delle Albere ospiterà il Natale della Scienza, dal 23 novembre al 6 gennaio 2025. Questo evento unico trasformerà l'area in uno spettacolo di innovazione e tecnologia: i due viali principali saranno illuminati con installazioni artistiche, mentre un "albero" di Natale molto speciale, un cono di LED alto oltre dieci metri, permetterà di programmare luci e immagini grazie a un'app dedicata. A completare l'esperienza, una cupola geodetica trasparente



di 9 metri di diametro accoglierà attività educative, mentre una cupola decorativa rossa aggiungerà un tocco natalizio.

Lhuman Cortei Luminosi e Concerti della Coralità Trentina

Il centro di Trento si riempirà di suoni e colori con Lhuman Cortei Luminosi e Concerti della Coralità Trentina. Ogni sabato e domenica di dicem-

bre (1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29), cortei luminosi condurranno i visitatori per le strade e le piazze, dove potranno assistere a concerti di cori trentini. Un evento che valorizza la tradizione corale locale, portando un'atmosfera intima e coinvolgente.

Christmas Bazar - Piccola Bottega della Creatività (Progetto SFITTOFITTO)

In via Roggia Grande, il Christmas Bazar - Piccola Bottega della Creatività animerà il weekend del 6-8, 13-15 e 20-22 dicembre. Questo progetto pilota del Consorzio Trento Iniziative, denominato SfittoFitto, mira a valorizzare il centro storico utilizzando locali sfitto per ospitare un mercato natalizio diffuso, dove le protagoniste saranno donne creative e artigiane locali. Con una raffinata selezione di opere artigianali, questa bottega temporanea vuole dare nuova vita al cuore della città, puntando su sostenibilità, manualità e creatività femminile.

Il Natale a Trento 2024 offre occasioni di divertimento e ispirazione per tutti. Tra tecnologia, cultura, tradizioni locali e innovazione, la città invita residenti e turisti a scoprire le sue mille sfaccettature durante le festività natalizie.

Le principali iniziative previste per il periodo natalizio nelle strade di Trento

Bitcoin:

un'occasione da non perdere, per cittadini e imprese

Il Trentino, grazie ad un progetto visionario che ha percorso i tempi, può essere protagonista di questa rivoluzione digitale. Parliamo della Bitcoin Valley.

Bitcoin, a quindici anni dalla sua nascita, è ancora poco compreso dal grande pubblico che lo percepisce come uno strumento poco trasparente e rischioso, legato alla speculazione o persino ad attività illecite. Questa percezione errata deriva dalla sua unicità: **Bitcoin è una innovazione rivoluzionaria che sfugge ai tradizionali schemi economici.** Nato nel 2008, consente il trasferimento e la conservazione del valore senza intermediari, con caratteristiche di decentralizzazione, resistenza alla censura e impossibilità di falsificazione. La sua offerta limitata a 21 milioni di unità lo rende più raro dell'oro, ma Bitcoin non è solo una novità tecnologica.

BITCOIN COME RISERVA DI VALORE

Il suo valore è passato da zero a oltre 80.000 euro consolidando il suo ruolo di riserva di valore. Chi lo conosce sa che rappresenta una rivoluzione che potrebbe trasformare radicalmente il nostro modo di vivere il denaro. Bitcoin offre una forma di valore indipendente da governi e banche centrali e rappresenta una visione dell'economia globale imperniata sulla libertà economica e sulla sovranità individuale, finalizzata allo sviluppo di un sistema più equo, etico ed inclusivo rispetto a quello attuale.

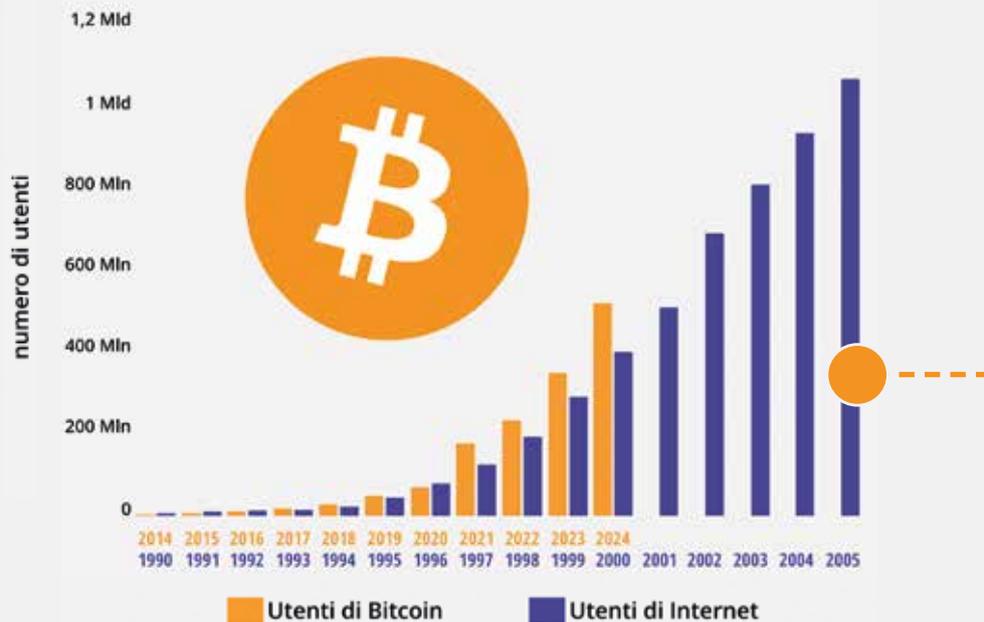
Bitcoin sta anche guadagnando terreno politico, normativo e istituzionale. Figure politiche di spicco come Trump e Harris lo hanno sostenuto in chiave elettorale, mentre regolamentazioni negli USA e in UE stanno creando maggiore chiarezza normativa. El Salvador e la Repubblica Centrafricana hanno già adottato Bitcoin come valuta ufficiale, mentre altre nazioni stanno valutando questa mossa



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Con il **supporto di consulenti specializzati**, commercianti e imprese possono avvicinarsi a Bitcoin senza timore. Comproeuro® vi supporta nella **gestione contabile e fiscale**, nella **custodia dell'asset** e in tutte le **implicazioni di conformità normativa**.



per contrastare l'iperinflazione. Anche il settore finanziario tradizionale ha riconosciuto Bitcoin, con giganti come JP Morgan, Blackrock e Fidelity che hanno investito miliardi di dollari, anche supportati dal recente riconoscimento degli ETF. Aziende di primo piano come MicroStrategy, Tesla e PayPal hanno integrato Bitcoin nei propri sistemi, consolidandone il ruolo sia come riserva di valore che come mezzo di pagamento.

In paesi con valute instabili, come Turchia e Argentina, Bitcoin è diventato una risorsa sempre più utilizzata per difendersi dall'iperinflazione.

È chiaro che Bitcoin non è più solo una curiosità tecnologica ma una realtà in rapida crescita che va attentamente osservata. **Questa tecnologia, infatti, offre una combinazione unica di innovazione e opportunità economica, ed il Trentino ha svolto un ruolo pionieristico in questo ambito.** Nasce infatti nella nostra provincia nel 2013 la "Bitcoin Valley": un'iniziativa spontanea della comunità, animata dalla curiosità e dalla voglia di esplorare nuove possibilità legate al denaro digitale. Nato dal basso, il progetto ha progressivamente coinvolto commercianti, cittadini e appassionati, evolvendo in un vero e proprio laboratorio comune in cui sperimentare e ridefinire il concetto di denaro e il suo utilizzo quotidiano. Con il tempo, l'iniziativa ha ottenuto visibilità anche oltre i confini regionali ed è divenuta un modello per il futuro dei pagamenti digitali.

BITCOIN COME METODO DI PAGAMENTO

L'interesse crescente in quest'idea è documentato dall'espansione del numero di commercianti che accettano pagamenti tramite il sistema BitcoinPOS™ sviluppato da Comproeuro®, il primo punto fisico in Europa, aperto a Rovereto

i

Recenti studi dimostrano che il numero di utenti **Bitcoin** sta **crescendo** con un tasso di espansione **più rapido di quello, all'epoca, di Internet e degli smartphone.**

Le tappe fondamentali di Bitcoin in Trentino

2013:

Un barbiere di Cavalese è il primo commerciante ad accettare **Bitcoin come metodo di pagamento in Trentino.**

2014:

Si tiene a Trento la prima **conferenza universitaria su Bitcoin**, seguita da altri eventi in centri giovanili e aziende.

2017:

A Rovereto apre **Comproeuro®**, il **primo punto fisico in Europa** per comprare e vendere Bitcoin.

2018:

Nasce con sede a Rovereto la prima società in Europa con capitale sociale versato in Bitcoin. In un bar di Rovereto avviene la **prima transazione europea via Lightning Network**, dimostrando la velocità e la scalabilità di Bitcoin.

2024:

In Trentino Alto Adige un numero crescente di esercenti (circa 60) **accettano pagamenti in Bitcoin**, con una densità per abitante di esercenti che non ha uguali in Italia.



nel 2017, dove è possibile scoprire, acquistare e vendere Bitcoin. Oggi sono circa 60 gli esercenti che, in regione, accettano pagamenti in Bitcoin, con una densità per abitante che non ha uguali in Italia. Accettare pagamenti in Bitcoin consente a commercianti e imprese di accedere ad una clientela globale in espansione, riducendo costi e tempi legati alle transazioni tradizionali, oltre a permettere un accumulo graduale di questo asset. L'integrazione di Bitcoin nei processi aziendali non solo aumenta la visibilità, ponendosi quindi come innovativo strumento di marketing per diversificarsi, ma favorisce anche la fidelizzazione dei clienti, attirando consumatori tecnologicamente consapevoli e, generalmente, con una maggiore capacità di spesa.

TURISMO E BITCOIN: UN'OPPORTUNITÀ PER IL TRENTO

Grazie alla sua unicità e capacità di differenziare il territorio, è possibile sfruttare il crescente interesse della comunità di "bitcoiner" per promuovere il turismo in Trentino, rendendolo una destinazione innovativa e originale. La città di Rovereto, già nota tra gli addetti ai lavori per il suo legame con Bitcoin, ha ottenuto una particolare visibilità nel 2018 grazie a trasmissioni televisive come "Le Iene", a servizi su telegiornali nazionali e articoli su riviste internazionali. **Questa pubblicità gratuita ha reso la Vallagarina una meta di riferimento per i "bitcoiner"** attratti dalla possibilità di utilizzare facilmente Bitcoin nelle spese quotidiane, spingendo addirittura alcuni a trasferirsi in zona. Da tener presente che, secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano, ente accreditato che monitora l'intero ecosistema delle crittovalute, nel 2024 oltre 3,6 milioni di italiani e 562 milioni di persone nel mondo, pari al 6,8% della popolazione, possiedono crittovalute, con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Questi dati confermano che il fenomeno della digitalizzazione del denaro è in rapida e continua espansione e Bitcoin ne è protagonista, malgrado ci sia ancora qualcuno, come storicamente è sempre accaduto, che cerca invano di frenare il progresso di cui il denaro digitale è l'ultima frontiera. Ma se sapremo interpretare il cambiamento in atto con lungimiranza, potremo cogliere questa grande opportunità e trasformarla in beneficio economico per l'intero ecosistema imprenditoriale del Trentino.



Rovereto (TN)
via Rialto, 16
Tel. +39 0464 080736
www.comproeuro.it



ORARI DI APERTURA

dal martedì al venerdì:
9:00 - 12:30 e 15:30 - 18:00.
Sabato mattina su appuntamento

UNA COLLABORAZIONE FRA ASPAN, CAMERA DI COMMERCIO E PROLOCO CENTRO STORICO TRENTO

L'Autunno trentino si colora di arte bianca

Il Festival dedicato alle specialità enogastronomiche trentine

Anche quest'anno il Castello del Buonconsiglio ha fatto da cornice alla nuova edizione di Autumnus città di Trento – i frutti della terra, a cura della Proloco Centro Storico Trento che ha arricchito il programma con veri e propri itinerari del gusto tra esclusivi palazzi del centro storico del capoluogo ed esperti di fama nazionale e internazionale del mondo del vino e del cibo, tutto all'insegna della valorizzazione delle eccellenze e delle specificità enogastronomiche del trentino.

Negli stessi giorni dal 17 al 20 ottobre, avvantaggiandosi della contemporaneità con la suggestiva kermesse autunnale, Palazzo Roccabruna ha ospitato la settima edizione di **Profumo di pane trentino: l'arte del buon pane di montagna**, un'iniziativa realizzata dall'Associazione Panificatori, in collaborazione con la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, dedicata alla promozione e valorizzazione del pane fresco del territorio, della figura professionale del panificatore e del maestro artigiano panificatore trentino.

Un ricco calendario di appuntamenti con oltre 200 eventi, di cui 30 interamente dedicati al mondo dell'arte bianca, tra laboratori del gusto e degustazioni, show cooking, abbinamenti enogastronomici, approfondimenti tematici e cene stellate: protagonisti dell'evento, anche in questa nuova edizione, i panificatori trenti-



ni e la preparazione dei loro prodotti artigianali: cinque diverse tipologie di pane a filiera corta, il Pantrentino, il Pane al Mais, il Pane di Segale, il Pane delle Dolomiti e il Pane delle Palafitte, con tante ricette della tradizione per valorizzare il pane raffermo e preparare gustosi piatti dagli ingredienti poveri, che erano parte fondamentale nella vita quotidiana e rappresentavano il sostentamento delle antiche popolazioni della nostra regione.

Da giovedì a domenica la sede delle attività di promozione territoriale della Camera di Commercio di Trento ha abbinato, nelle sue sale risalenti all'epoca del Concilio di Trento, il pane fresco artigianale trentino a taglieri di salumi nostrani e formaggi d'alpeggio, il tutto accompagnato da vini dell'Enoteca, con l'opportunità di approfondire aspetti legati alle tecniche di panificazione, alle caratteristiche delle mate-

Ogni giorno è stato possibile degustare colazioni sostanziose che trovano le loro origini nel rigore del clima di montagna: un tuffo nel passato con i sapori di una volta, con colazioni a base di pane fresco, latte, burro, yogurt, miele, confetture, succo di mela, tutti prodotti a Marchio Qualità Trentino

rie prime e all'origine dei prodotti con laboratori didattici a cura dei docenti e degli studenti dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero - Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e il supporto degli esperti dell'Associazione panificatori della provincia di Trento che sono riusciti a soddisfare ogni curiosità intorno al mondo dell'arte bianca.

Ogni giorno è stato possibile degustare, nelle sale rinascimentali del palazzo, colazioni sostanziose che trovano le loro origini nel rigore del clima di montagna: un tuffo nel passato con i sapori di una volta, con colazioni a base di pane fresco, latte, burro, yogurt, miele, confetture, succo di mela, tutti prodotti a Marchio Qualità Trentino e non sono mancati gli appuntamenti quotidiani con i laboratori di arte bianca aperti ai bambini ed alle loro famiglie, per far riscoprire e degustare ai partecipanti, presentate da maestri

artigiani e docenti della scuola di arte bianca di Rovereto, ricette tipiche della tradizione popolare trentina, come il **Cuccalar**, lo **Sdramel**, la **Tronda**, la **Pinza Mochena la Pònz** e il **Brazedel**.

È importante ricordare che in Trentino la produzione di pane fresco, da sempre alimento principe nella dieta delle popolazioni alpine, si lega indissolubilmente al tema dell'agricoltura di montagna e che le diverse forme e tipologie di pane, così come le ricette che valorizzavano il pane raffermo per preparare gustosi piatti dagli ingredienti poveri, erano parte fondamentale nella vita quotidiana e rappresentavano il sostentamento delle antiche popolazioni della nostra regione.

Nella centralissima piazza della Mostra, nuovo "salotto" della città con quasi 6 mila metri quadrati di spazi innanzi al castello del Buonconsiglio, è stato realizzato dall'Associazione panificatori un laboratorio di arte bianca aperto al pubblico, un vero e proprio laboratorio di panificazione in cui - con il supporto dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e dei panificatori e maestri panificatori trentini - si è rievocato, in modo nuovo e scenografico il processo produttivo delle diverse tipologie di pane fresco e dei dolci da forno trentini.

È stata fatta conoscere al pubblico l'antica arte di preparare il prezioso alimento per riscoprirne profumi, sapori e aromi che fanno parte della cultura alimentare locale, facendo rivivere ricordi ancestrali ed emozioni legate al piacere del delicato profumo del pane.



Tre le principali novità di questa nuova edizione la contemporaneità con il Festival dello Sport, grazie al quale il Mercato di Autumnus ha aperto le porte giovedì 10 ottobre, e la presentazione al pubblico del pane delle palafitte: un nuovo prodotto panario ideato dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, e riprodotto seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria. Un recente studio su un reperto archeologico di pane risalente all'Età del Bronzo, scoperto nel 1937 tra i resti delle palafitte di Ledro, ha consentito agli scienziati dei Musei Civici di Como e all'Università di Trento, in collaborazione con il MUSE, la CCIAA e l'Associazione Panificatori di Trento, di analizzarne e ricostruirne le caratteristiche organolettiche con l'intento di riproporre l'innovativo prodotto panario sulle tavole dei consumatori trentini. Durante l'evento è stato possibile riscoprirne lo straordinario sapore, conoscerne la ricetta, le antiche tecniche di cottura e gli strumenti utilizzati dagli antenati attraverso i Maestri Artigiani Panificatori e la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto che riproporranno l'inedita ricetta al pubblico presso il laboratorio di arte bianca aperto al pubblico in piazza della Mostra.

Non è mancata, in occasione dell'inedita cena "Stelle al Castello", presso le suggestive sale del

Tre le principali novità di questa nuova edizione la contemporaneità con il Festival dello Sport, grazie al quale il Mercato di Autumnus ha aperto le porte giovedì 10 ottobre, e la presentazione al pubblico del pane delle palafitte: un nuovo prodotto panario ideato dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, e riprodotto seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria



Castello del Buonconsiglio di sabato 12 ottobre, la presentazione di una ricetta di pane fresco trentino interpretata in abbinamento a piatti di chef stellati, i quali con le loro portate hanno saputo far riscoprire sapori e tradizioni dell'antico mondo contadino, riportandoli sulle tavole dei commensali trentini. Infine i visitatori hanno potuto assistere a presentazioni e preparazioni di ricette tradizionali narrate direttamente dai panificatori e dai maestri artigiani panificatori trentini.

«Vogliamo far conoscere ai consumatori, cittadini e turisti, - spiega il presidente dell'Associazione panificatori **Emanuele Bonafini** - l'importanza del pane fresco, quello che i panificatori trentini producono quotidianamente nei loro laboratori. Un'attività che avviene di notte e che, con questo evento, possiamo far conoscere alla città ed ai consumatori. C'è poi il tema importante della riscoperta delle materie prime, che i nostri panificatori stanno cominciando ad utilizzare con sempre maggiore frequenza, e la possibilità di far vedere e far toccare con mano come si produce un pane fresco, di qualità, senza l'impiego di ingredienti che alterino la genuinità e la fragranza del prodotto. La collaborazione con i giovani della nostra Scuola di Arte bianca è un ulteriore tassello che impreziosisce questo evento bellissimo e imperdibile»

UNA COLLABORAZIONE FRA ASPAN E CAMERA DI COMMERCIO

L'Associazione panificatori al Festival dello Sport

Dal 10 al 13 ottobre la 7ª edizione del Festival dello Sport tinge di rosa il capoluogo

Settembre e ottobre hanno rappresentato per la città di Trento i mesi degli eventi e dei Festival importanti, di grande richiamo per il pubblico di turisti e appassionati, e dello sport. Ad organizzare la manifestazione la Gazzetta dello Sport, il primo quotidiano sportivo italiano, Trentino Marketing con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Università di Trento, Trentino Sviluppo, Apt di Trento e con il patrocinio del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico.

Grande novità di questa 7ª edizione la contemporaneità con l'evento Autumnus città di Trento - i frutti della terra, a cura della Proloco Centro Storico Trento, che ha arricchito il programma con numerosi eventi, tra cui molti dedicati al mondo dell'arte bianca, con veri e propri laboratori di degustazione, show cooking, abbinamenti enogastronomici, approfondimenti tematici, cene stellate e l'inaugurazione del Mercato nella centralissima piazza della Mostra, con una stretta e proficua collaborazione che ha acclamato Trento «Città dei Festival». Un' imperdibile opportunità per i visitatori, che hanno potuto così apprezzare, in un unico contenitore, il patrimonio enogastronomico e agroalimentare della terra trentina e i campioni dello sport!

Quattro giornate ricche, inten-



se ed emozionanti in cui è stato proposto un ricco palinsesto di eventi, tutti gratuiti. A partecipare agli eventi i protagonisti del grande sport nazionale e internazionale animata da ospiti provenienti da tutto il mondo: atleti e atlete, olimpici e paralimpici, campioni, allenatori, coach, ma anche personaggi istituzionali, tecnici ed esperti, appassionati di sport dal mondo della cultura, dell'arte e dei media. Palazzo Roccabruna ha rappresentato uno dei palazzi storici del centro della città di Trento che ha ospitato gli atleti nel corso dei quattro giorni di manifestazione e che ha animato le colazione degli sportivi con prodotti freschi del territorio, come il

A partecipare agli eventi i protagonisti del grande sport nazionale e internazionale animata da ospiti provenienti da tutto il mondo: atleti e atlete, olimpici e paralimpici, campioni, allenatori, coach, ma anche personaggi istituzionali, tecnici ed esperti, appassionati di sport dal mondo della cultura, dell'arte e dei media

pane a km 0 prodotto dai panificatori trentini ed i dolci da forno della tradizione locale. L'Associazione panificatori della provincia di Trento, ha partecipato contemporaneamente con un laboratorio di arte bianca in piazza della Mostra sempre aperto al pubblico, in cui - con il supporto dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e dei panificatori e maestri panificatori trentini - si è rievocato, in modo nuovo e scenografico il processo produttivo delle diverse tipologie di pane fresco e dei dolci da forno trentini per far conoscere ad un pubblico attento, come quello degli atleti, le diverse tipologie di pane fresco a filiera

IL PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE PANIFICATORI TRA GLI EVENTI PIÙ SEGUITI

Pane delle Palafitte, protagonista al Salone del Gusto

A Terra Madre, Salone del Gusto di Torino il pane delle palafitte è stato raccontato dalla professoressa Marta Villa, antropologa dell'Università di Trento, e da Alessandro Fedrigotti, archeologo del Muse

L'Associazione Panificatori del Trentino è lieta di annunciare il grande riscontro ottenuto al Salone del Gusto di Torino 2024 con la presentazione del Pane delle Palafitte, un prodotto unico che racconta la storia antica del nostro territorio. Questa straordinaria iniziativa, frutto di ricerca e passione, ha permesso ai visitatori di Terra Madre di fare un vero e proprio viaggio indietro nel tempo, assaporando un pane realizzato secondo le tecniche preistoriche di 4.000 anni fa.

Il Pane delle Palafitte trae ispirazione da un reperto archeologico scoperto presso il Lago di Ledro, un sito di fondamentale importanza per lo studio della civiltà palafitticola in Europa. L'Associazione Panificatori del Trentino, in collaborazione con gli scienziati dei Musei Civici di Como, l'Università di Trento, il MUSE, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento e l'Istituto Professionale Alberghiero di Rovereto - Arte Bianca e Pasticceria, ha avviato un progetto di recupero e ricostruzione delle antiche tecniche di panificazione utilizzate dagli abitanti dell'Età del Bronzo. Attraverso un'attenta analisi degli ingredienti e dei metodi di cottura preistorici, si è riusciti a ricreare una forma di pane che non solo richiama i sapori del passato, ma porta con sé il valore storico e culturale di un'intera epoca.

Durante il Salone del Gusto 2024, il Pane delle Palafitte ha avuto un posto d'onore nello stand del Trentino. L'evento più atteso è stata la degustazione esclusiva, durante la quale i visitatori hanno avuto l'opportunità di assaporare questa specialità. Il pane, frutto di una lunga sperimentazione che ha visto la collaborazione di Maestri Artigiani Panificatori trentini, panificatori e docenti dell'Istituto di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, è stato preparato con cereali antichi e cotto secondo modalità simili a quelle utilizzate 4.000 anni fa.

Emanuele Bonafini, Presidente dell'Associazione Panificatori del Trentino, ha espresso il suo entusiasmo per il progetto, sottolineando come questo pane rappresenti una perfetta fusione tra innovazione e tradizione: «Il Pane delle Palafitte non è solo un prodotto alimentare, ma un sim-



bolo di quanto sia importante preservare e valorizzare la nostra eredità culturale. L'idea di ricreare un pane che affonda le sue radici nell'Età del Bronzo ci riporta alle origini della nostra civiltà e ci permette di riscoprire tecniche antichissime, che oggi rivivono grazie al lavoro dei nostri panificatori. Siamo orgogliosi di poter condividere con il pubblico di Terra Madre un pezzo della nostra storia, una storia che parla di fatica, creatività e capacità di adattamento alle risorse naturali disponibili e fieri che il lavoro realizzato sia stato riconosciuto con grande riscontro anche a livello nazionale da molti organi di informazione».

«Questa iniziativa ci permette di guardare al passato per ispirare il futuro. In un'epoca in cui l'industria alimentare si muove sempre più velocemente, noi vogliamo ricordare che il pane, alimento base delle nostre tavole, ha una storia che merita di essere conosciuta e rispettata. Il Pane delle Palafitte è una testimonianza di come la panificazione fosse già al centro della vita delle comunità antiche. È un pane semplice, ma ricco di significato, che dimostra quanto anche 4.000 anni fa il rapporto con la terra e con il cibo fosse sacro» ha aggiunto Bonafini.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione Donato Riccadonna e Alessandro Fedrigotti del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, l'antropologa Marta Villa dell'Università degli Studi di Trento, il Muse - Museo delle Scienze di Trento, Adriano Zanotelli direttore dell'Ufficio Promozione del Territorio della Camera di Commercio di Trento, l'Istituto Professionale Alberghiero di Rovereto - Arte Bianca e Pasticceria e i panificatori e Maestri Artigiani Panificatori dell'Associazione Panificatori della provincia di Trento.

**I panificatori al G7 in Umbria**

Ha partecipato anche l'Associazione panificatori del Trentino al progetto per portare al G7 disabilità e inclusione i prodotti del Trentino, promosso dall'APS Dream: i ragazzi e le ragazze dell'associazione hanno preparato con il panificio Tecchioli lo strudel e il pane per la carne salada. Una tipologia di progetto meritorio e importante che - ha dichiarato il presidente Bonafini - troverà l'Associazione sempre disponibile e accogliente

corta (pantrentino, pane al mais, pane di segale, pane delle dolomiti e la nuova ricetta del pane delle palafitte).

Il presidente, **Emanuele Bonafini**, ha sottolineato il notevole sforzo che l'Associazione e gli stessi operatori associati stanno facendo per tutelare il prezioso lavoro, anche sociale, che il panettiere svolge tutt'oggi per la collettività. Bonafini ha evidenziato altresì che le iniziative dell'Aspan non sono indirizzate a valorizzare i soli operatori, ma anche a salvaguardare il consumatore affinché possa saper scegliere fra il pane fresco, realizzato ancora oggi secondo antiche tradizioni, e i "prodotti di panificazione o surrogati" (pani precotti o surgelati), proposti molte volte dalla grande distribuzione, che hanno proprietà qualitative e nutrizionali inferiori al "vero pane", tante volte ancora caldo, offerto dai panifici trentini.

Maestro Artigiano Panificatore, un traguardo diventato realtà

A settembre al via il secondo corso per la formazione dei Maestri. Bonafini: "Un traguardo molto importante e atteso"

Giovedì 10 settembre, a distanza di dodici anni dal primo, è iniziato presso Accademia d'Impresa il secondo corso per il conseguimento della qualifica di Maestro Artigiano Panificatore. La Provincia Autonoma di Trento - Servizio Artigianato e Commercio, con la collaborazione di Accademia d'Impresa e Camera di Commercio I.A.A. di Trento, ha organizzato un nuovo percorso formativo, suddiviso in tre aree tematiche: gestione d'impresa, tecnico-professionale e insegnamento del mestiere dove verranno sviluppate competenze imprenditoriali manageriali, per cogliere i futuri trend del settore e sapersi valorizzare sia come azienda che come Maestri Artigiani.

Si tratta di un traguardo atteso da anni, ricercato e voluto con forza dai soci dell'Associazione Panificatori del Trentino, che a settembre è diventato realtà: i panificatori trentini che parteciperanno al percorso hanno infatti la possibilità di acquisire nuove competenze e professionalità, fregiandosi di un titolo che certifica la storia dell'arte di fare il pane nella propria attività.

Il percorso è stato lungo e complesso e solo nella seconda metà di agosto sono stati resi noti i nominativi dei panificatori che potranno partecipare al primo corso di formazione per la qualifica di Maestro Artigiano Panificatore.



A marzo, su proposta dell'assessore al commercio e artigianato **Roberto Failoni**, la Giunta provinciale ha autorizzato l'attivazione di un percorso formativo per il conferimento dei titoli di maestro artigiano e di maestro professio-

nale panificatore, dando il via all'individuazione del percorso formativo curato dall'Accademia d'Impresa e, per quel che riguarda le nozioni tecnico-professionali, dall'Associazione Panificatori del Trentino.

Per l'Associazione panificatori si tratta di un risultato molto atteso: «Esprimiamo grande soddisfazione – spiega il presidente **Emanuele Bonafini** – per questo nuovo traguardo che ci permette di aggiungere ulteriori qualifiche al nostro lavoro; l'attività del panificatore è un'arte composta in gran parte anche da cultura e tradizione del territorio. L'acquisizione di nuove tecnologie è un mezzo per valorizzare la crescita professionale, ottimizzando il delicato e complesso lavoro che ogni notte i nostri operatori ripetono con passione e dedizione per proporre ai trentini un prodotto naturale e genuino».

«Desidero – prosegue Bonafini – evidenziare il contributo decisivo dell'Assessore Failoni che ha sempre sostenuto la crescita professionale del settore ed è stato determinante per l'assegnazione del progetto Maestro Artigiano Panificatore. La fattiva collaborazione con gli uffici dell'Assessorato all'Artigianato, e con lo stesso Failoni, è un sostegno importante ai progetti che l'Associazione sta portando avanti per la difesa del mestiere di panificatore e la promozione della ricca varietà panaria del Trentino».

La scomparsa del collega Piergiorgio Brigadoi

Il 1° ottobre si è purtroppo spento il nostro caro Piergiorgio, dipendente in pensione di Confcommercio Trentino e anima della Val di Fiemme e della Val di Fassa. L'Associazione Panificatori è vicina alla moglie Margherita, al figlio Pierluigi e a tutta la famiglia per la triste scomparsa di Piergiorgio, un uomo speciale, uno stimato collega e un amico che lascia un grande vuoto.



CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BICOQUATRO



www.confidrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



CONFIDI
TRENINO IMPRESE

WORKSHOP PER GLI ASSOCIATI

Strumenti digitali per l'espansione commerciale B2B

Come le piattaforme digitali e l'innovazione tecnologica stanno trasformando il commercio all'ingrosso e migliorando la competitività delle PMI

Il 17 ottobre 2024 l'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese del Trentino in collaborazione con l'ufficio marketing di Confcommercio Trentino ha organizzato il workshop dal titolo "Gli strumenti digitali per gestire i processi di espansione commerciale". Durante il convegno, grazie al supporto di TIM e Webidoo, partner commerciali di Confcommercio Trentino, sono state presentate alcune piattaforme digitali che hanno l'obiettivo di incrementare le vendite nei marketplace globali e rafforzare il brand identity aziendale. Questi strumenti, all'interno di un processo di digitalizzazione, offrono straordinarie opportunità per migliorare la competitività e l'efficienza, in particolare per il commercio "business to business", settore che sempre più condivide con il B2C alcune tendenze. Intendendo per commercio B2B l'insieme delle attività di vendita di prodotti e servizi da azienda ad azienda, si può stimare che la componente e-commerce abbia superato a livello globale i 20 miliardi di dollari in termini di valore lordo della merce venduta, ovvero più del doppio rispetto a cinque anni fa. L'espansione



sione del mercato, quindi, si accompagna alla sua trasformazione: anche nel B2B, come nel B2C, l'innovazione tecnologica è sempre più una leva competitiva. La personalizzazione della customer experience attraverso i dati, con il supporto di analytics e intelligenza artificiale, è una pratica trasversale a tutto il commercio. Con la differenza che l'ingrosso offre opzioni di vendita e di acquisto più flessibili, personalizzate e scalabili. In Italia, dove il settore B2B è tradizionalmente guidato da dinamiche commerciali rigide e articolate che prevedono l'intermediazione di rappresentanti di

Tramite la raccolta dei dati, supportati da sistemi di business intelligence, è possibile ottenere informazioni dettagliate sulle vendite e sulle preferenze dei clienti, prevedendo trend e automatizzando il riassortimento del magazzino

vendita nella gestione delle trattative, l'e-commerce B2B rappresenta all'incirca un quinto del volume d'affari sviluppato online. È quindi indispensabile affidarsi a sistemi intelligenti che supportino il processo di vendita tradizionale anche nel comparto della distribuzione e dell'ingrosso. La digitalizzazione deve quindi passare per l'ottimizzazione dei processi aziendali, ad esempio l'inventario e la fatturazione, per ridurre il margine d'errore e consentire un risparmio di risorse. Tramite la raccolta dei dati, supportati da sistemi di business intelligence, è possibile ottenere informa-

ISTRUZIONE

Due borse di studio in ricordo della prof.ssa Giovanna Covi

Il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile ricorda la docente dell'Università di Trento con due premi di laurea

zioni dettagliate sulle vendite e sulle preferenze dei clienti, prevedendo dei trend e automatizzando il riassortimento del magazzino, soprattutto quando si commercializzano prodotti con una scadenza, ad esempio il food & beverage. Grazie a questa trasformazione digitale è possibile facilitare il tracciamento della merce, contribuendo in modo significativo al miglioramento della sostenibilità e della responsabilità sociale, indicatori che diventeranno obbligatori a breve per tutta la filiera distributiva. Resta inteso che il maggiore beneficio che porta la digitalizzazione è un vantaggio competitivo in quanto gli operatori potranno reagire più rapidamente alle esigenze dei clienti e alle variazioni di mercato, peculiarità che hanno storicamente contraddistinto il comparto dell'ingrosso, in alcuni casi questo passaggio diventa imprescindibile per vincere la nuova sfida digitale.

Il CIF, Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, istituito presso la Camera di Commercio di Trento, fa parte di una rete nazionale di strutture che hanno come finalità quella di rinnovare e dare impulso alle strategie di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile. Il ruolo del Comitato è quello di diffondere la cultura imprenditoriale presso le donne, proponendosi come soggetto attivo allo sviluppo locale con l'obiettivo primario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili e di contribuire, in questo modo, all'incremento dell'occupazione, alla crescita economica e all'aumento della competitività dei sistemi locali e del Paese.

Una delle recenti iniziative del CIF è stata l'ideazione di due premi a tesi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico, discusse presso l'Università di Trento, che abbiano approfondito temi attinenti all'imprenditoria femminile e che sottendono allo sviluppo delle attività economiche gestite da donne.

Fino al prossimo 30 aprile 2025, gli studenti e le studentesse che si sono laureati nel periodo compreso tra il 1° marzo 2022 e il 31 marzo 2025 potranno dunque candidare i loro elaborati e concorrere all'assegnazione di uno dei due premi in palio del valore di mille euro ciascuno.

Le borse di studio sono dedicate a **Giovanna Covi**, Professoressa recentemente scomparsa che ha insegnato letterature anglo-americane per oltre 30 anni all'Università di Trento con un'enfasi particolare sulla letteratura caraibi-



ca in lingua inglese scritta da donne e con un impegno a favore dell'inclusione, dell'equità, delle pari opportunità e della nonviolenza.

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una Commissione composta da tre membri nominati con Decreto del Rettore tra i docenti dell'Ateneo e da persona indicata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento. La Commissione provvederà a compilare una graduatoria dei candidati e ad individuare i due vincitori.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Staff Alumni (Tel. - E mail: 0461/283229 - alumni@unitn.it).

L'unica stampante
al mondo che stampa,
cancella e ristampa
più e più volte



TOSHIBA

COPY

Srl

trento

34°
1990 - 2024

Rivenditori autorizzati per il
Trentino Alto Adige di **TOSHIBA** e **brother**
Vendita e montaggio mobili per ufficio

Richiedi dei preventivi gratuiti



brother
at your side

TRENTO - via Gramsci, 8 - 0461.935231

www.copytrento.it

L'ASSOCIAZIONE AL G7 DI ASSISI

Integrazione e inclusione al G7: i ristoratori trentini al servizio della comunità

Un progetto innovativo che unisce talento e passione in nome della disabilità assieme all'associazione APS Dream

Il G7 su disabilità e inclusione, tenutosi in Umbria dal 14 al 16 ottobre, ha visto la partecipazione dei ristoratori del Trentino in un'iniziativa straordinaria in collaborazione con l'Associazione Dream APS. I ragazzi di Dream, un'organizzazione dedicata all'inclusione di giovani con disabilità, hanno avuto l'opportunità di preparare colazione e merenda per i partecipanti al summit, dimostrando come il lavoro possa essere una forma di terapia e valorizzazione del talento.

Durante una conferenza stampa a Trento, il direttore di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia** ha evidenziato l'importanza del dialogo tra il mondo imprenditoriale e quello della disabilità. È stato sottolineato che il progetto rappresenta un esempio concreto di integrazione, non come mondi separati, ma come parti di un'unica comunità. **Daniela Vassallo**, presidente di Dream APS, ha raccontato la nascita della sua associazione, dedicata a offrire opportunità ai giovani con disabilità attraverso esperienze pratiche in cucina. Ha affermato che questi ragazzi sono incredibilmente talentuosi e che lavorare in cucina non solo li rende felici, ma offre loro anche un senso di dignità e appartenenza.



Marco Fontanari, presidente dell'Associazione Ristoratori del Trentino, ha sottolineato il significato sociale di questo progetto: «Non stiamo semplicemente cucinando; stiamo creando una ricetta di valore sociale. Questo è solo l'inizio di un percorso che continueremo a sostenere». Anche **Emanuele Bonafini**, presidente dell'Associazione Panificatori, ha messo in risalto come il lavoro manuale in cucina rappresenti un'importante opportunità di crescita per i ragazzi.

Il G7 ha rappresentato un momento storico, essendo il primo summit dedicato alla disabilità e all'inclusione. Durante l'evento, oltre cento associazioni e migliaia di partecipanti hanno trasmesso un messaggio po-

tente: la disabilità non deve essere vista come diversità, ma come valore.

La manifestazione ha visto una mobilitazione significativa del mondo imprenditoriale, con una sinergia tra diverse associazioni e istituzioni, rendendo possibile la realizzazione di eventi inclusivi. Grazie alla collaborazione con aziende locali e istituzioni, come la Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto, l'impegno ha avuto un impatto significativo, dimostrando come l'inclusione possa diventare una realtà concreta.

Le impressioni di **Paolo Turrini**, presidente dell'Associazione Ristoratori del Trentino e partecipante all'evento, sono state toccanti: «Essere presente al G7 è stata un'esperienza unica e coinvolgente. Ho avuto modo di vedere in prima persona il sorriso e la gioia nei volti dei ragazzi che abbiamo aiutato a partecipare. Ogni momento condiviso con loro ha confermato che il nostro impegno non è solo un dovere, ma una vera e propria missione. La strada è lunga, ma credo fermamente che, insieme, possiamo fare la differenza e rendere il mondo un posto più accogliente per tutti. L'inclusione non è solo un obiettivo, ma una necessità e un valore fondamentale per la nostra società».



Due momenti della partecipazione dell'Associazione Dream durante lo scorso G7 che si è tenuto in Umbria su disabilità e inclusione. Nella foto sopra, il vicepresidente dell'associazione ristoratori **Paolo Turrini** con il ministro **Alessandra Locatelli**

CON L'ASSOCIAZIONE RISTORATORI

Un viaggio in Toscana tra sapori autentici e crescita professionale

Un'esperienza indimenticabile nella Val di Chiana, dedicata all'enogastronomia e al confronto professionale

L'Associazione Ristoratori ha organizzato, in collaborazione con Seac Cefor un viaggio formativo in Toscana che si è rivelato un'esperienza indimenticabile per tutti i partecipanti. Oltre a scoprire le bellezze di questa regione, i partecipanti, per lo più dipendenti delle nostre aziende associate, hanno avuto l'opportunità di approfondire le loro conoscenze sui prodotti Toscani, incontrare i produttori e confrontarsi tra di loro.

Sì è individuata come meta la Toscana ed in particolare la Val di Chiana che con le sue dolci colline e i terreni fertili, è da sempre un luogo vocato all'agricoltura e all'allevamento. Questa vocazione si riflette in una produzione enogastronomica di altissima qualità, che ha reso famosa la zona in tutto il mondo.

I due giorni si sono rivelati un'esperienza indimenticabile, alla scoperta di sapori autentici e di una cultura millenaria, dalla visita alla Cantina Lunadoro, dove i partecipanti hanno potuto ammirare i vigneti e assaggiare i rinomati vini del Montepulciano alla visita di un allevamento di chianina, un'esperienza unica per scoprire da vicino questa pregiata razza bovina, dalla visita al borgo di Montepulciano famoso per le sue strade strette, le piazze suggestive e i palazzi storici, alla scoperta del pecorino toscano prodotto dal caseificio Verdi Pascoli con la sua produzione strettamente legata al territorio e alla stagionalità che dà vita a un formaggio dal sapore delicato e aromatico, con note di latte fresco e fieno.



Ma il viaggio non è stato solo una semplice gita enogastronomica. È stata un'occasione per confrontarsi con realtà diverse, per condividere esperienze e conoscenze. I ristoratori hanno avuto modo di scambiare opinioni sulle sfide e le opportunità del settore, di scoprire nuove tecniche di cucina e di servizio. Questo viaggio ha rappresentato un'opportunità di crescita sia a livello personale che professionale. I partecipanti sono tornati a casa con una rinnovata passione per il proprio lavoro, con nuove idee da mettere in pratica nei loro ristoranti e con una rete di contatti ancora più solida. L'esperienza in Toscana ha dimostrato quanto sia importante investire nella

formazione continua e nel confronto con gli altri. L'Associazione Ristoratori si impegna a organizzare sempre nuove iniziative per supportare i propri associati e promuovere la qualità della ristorazione toscana.

Il viaggio è stato finanziato dal Fondo For.te che attraverso il nostro ente formatore Seac Cefor finanzia la formazione dei dipendenti. Ricordiamo che il Fondo For.te è uno strumento molto interessante per le aziende del settore terziario che vogliono investire nella formazione dei propri dipendenti.

La segreteria dell'Associazione Ristoratori (0461.880435) e Seac Cefor (0461805192) sono a disposizione per soddisfare le tue esigenze formative.

«Bolle di creatività: brindiamo al Trentodoc»

Prima edizione per il contest che ha l'obiettivo di valorizzare il Trentodoc coinvolgendo gli associati in una "sfida" social

Un contest per valorizzare il Trentodoc, pregiato spumante trentino. Grazie alla partnership tra l'Asat e l'Associazione Ristoratori del Trentino, in collaborazione con l'Istituto Trentodoc, circa cinquanta aziende associate ad entrambe le associazioni di categoria hanno partecipato alla prima edizione di «Bolle di creatività: brindiamo al Trentodoc». L'obiettivo è stato quello di dare risalto a iniziative, progetti e creatività caratteristici di questa eccellenza territoriale. Diversi contributi confezionati dai partecipanti al contest ed esaminati attentamente dalla giuria: foto, video, descrizioni dettagliate con focus su eventi, iniziative ed utilizzi del Trentodoc.

Ciascun contributo, una volta creato, è stato pubblicato sulla pagina Facebook della struttura partecipante tramite post o storia, con «tag» Istituto Trentodoc, Asat o ART ed utilizzando l'hashtag #trentodocfestivalcontest. Visibilità e promozione, valorizzazione del territorio, creazione di networking e collaborazioni, formazione e crescita professionale, creatività e innovazione. Sono diversi i motivi che hanno spinto le aziende associate all'Asat e all'Associazione Ristoratori del Trentino a prendere parte al contest «Bolle di creatività: brindiamo al Trentodoc».

Nel pomeriggio di mercoledì 16 ottobre, nella preziosa location di Sala Marangonerie al Castello del



Buonconsiglio, si è svolta la cerimonia di premiazione che ha insignito i dieci vincitori, uno per ciascuna categoria del contest, di una targa e di una bottiglia «ma-

Alcune immagini della prima edizione dell'evento Trentodoc Social Contest

gnum» di Trentodoc.

I premiati

Il ristorante **Pizzeria Betty's Hill** di Pieve Tesino si è aggiudicato la vittoria nella categoria «Allestimento corner» (vetrine o allestimenti dei locali con il Trentodoc) per aver «catturato perfettamente l'essenza del Trentodoc e trasmesso un senso di calore e convivialità grazie ad un "corner" dall'atmosfera rustica e autentica, che valorizza il prodotto in modo elegante e originale». La categoria «Mise en place creativa» (preparazioni a base di Trentodoc) ha visto il trionfo del rifugio **Fuciade** del Passo san Pellegrino, grazie «ad un bouquet della sposa di un matrimonio organizzato presso la struttura: una fusione



tra eleganza della celebrazione e bellezza del territorio, creando un allestimento autentico e romantico».

Primo posto, nella categoria «Menù e piatti dedicati» (menù e piatti abbinati al Trentodoc), per l'**Hosteria Toblino** di Sarche con il piatto «Raviolo aperto con trota in Saor e salsa al Trentodoc» in grado di rappresentare un perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione grazie alla rivisitazione della classica trota in saor, unita all'utilizzo del Trentodoc. La categoria «Brindisi creativi» (un brindisi al Trentodoc in luoghi diversi dal solito) ha assistito al dominio del **Rifugio Ciampedie** situato sul Catinaccio «per l'idea suggestiva di rappresentare una sciatrice che attende la neve brindando con il Trentodoc nello splendido scenario del Catinaccio».

Ancora, a vincere la categoria «Serate con il produttore» (serate speciali con i produttori di Trentodoc) è stato il Ristorante **Al Vò** di Trento «perché è stato in grado di coniugare la tradizione culinaria locale con l'innovazione, creando un'esperienza gastronomica unica e memorabile, abbinando piatti con i Trentodoc della Cantina Maso Martis ed esaltando le caratteristiche di entrambi». Sul primo gradino del podio della categoria «Benvenuto nei B&B al Trentodoc» (ospitalità familiare all'insegna del Trentodoc) è stato il B&B **Finestra sul Giar-**



dino, il cui progetto ha la giuria per l'esaltazione dei sapori autentici del territorio nel raffinato abbinamento tra il Trentodoc e una selezione di prodotti locali.

A primeggiare nella categoria «Trentodoc in Carta» (selezio-

ne di Trentodoc e la carta vini) è stato il Ristorante **L'Orà** di Riva del Garda con un video capace di «comunicare in modo chiaro e coinvolgente le caratteristiche uniche del Trentodoc in un vero e proprio racconto sul mondo delle bollicine trentine». «**Conosci, Vivi, Gusta - Sei in Vallagarina, a scuola di territorio**» è il progetto nato da un'idea della sezione Asat Vallagarina in collaborazione con ApT Vallagarina e monte Baldo e l'Istituto alberghiero di Rovereto, che ha conquistato la vetta per la categoria «Progetti territoriali» (progetti locali per promuovere il Trentodoc). Elemento fondamentale la «capacità di coniugare tradizione e innovazione, valorizzando la biodiversità e la qualità dei prodotti locali. Il progetto ha saputo reinterpretare i sapori tramandati dalle nonne in chiave moderna».

Infine, le due categorie premiate dalle due associazioni di categoria. Il premio Asat è stato assegnato all'**Hotel Gioiosa**, che «con un brindisi ironico e un messaggio incisivo ha saputo combinare creatività, leggerezza, capacità di trasmettere un forte legame con il territorio attraverso l'uso di un tono scherzoso ha reso la loro proposta originale e memorabile». Il premio ART (Associazione Ristoratori Trentini), invece, è stato vinto dal Ristorante **La Casina** di Drena con un video «frutto di un mix vincente di ingredienti: gioia, autenticità e un

profondo amore per il territorio, che ha trasmesso l'idea di Trentodoc come prodotto da vivere con leggerezza e gioia, da condividere con gli amici e da gustare in compagnia di piatti deliziosi».

Presente alla premiazione l'assessore provinciale al turismo **Roberto Failoni**, che ha ricordato come il neonato contest sia una «sintesi tra Trentodoc ed accoglienza trentina, all'interno di un evento (Autumnus) che tanto successo sta riscuotendo». Per il presidente dell'Associazione Ristoratori Trentini **Marco Fontanari** «il Trentodoc è un prodotto che all'interno delle nostre strutture c'è e ci deve essere perché è un patrimonio territoriale. Certo, è un prodotto impegnativo, anche economicamente: perciò non basta solo la mescita, ma bisogna avere una giusta cultura e preparazione per una corretta narrazione del prodotto».

A nome dell'Istituto Trentodoc è intervenuta la direttrice **Sabrina Schenck**: «Sono 77 i produttori che si impegnano ogni giorno per permetterci di veicolare questo marchio, cresciuto esponenzialmente sia in Trentino sia all'esterno del nostro territorio. È grande la soddisfazione nel vedere come operatori e ristoratori si siano appropriati di questo marchio e di questo vino, con bellezza e fantasia». Per **Elisabetta Nardelli** di Trentino Marketing, «il contest è stato la ciliegina sulla torta di un mese, dal Trentodoc Festival fino al Festival dello Sport, in cui le bollicine sono state assolutamente testimonial e protagoniste. Il progetto dell'enoturismo territoriale è molto importante e vorremmo continuasse coinvolgendo tutte le categorie e tutti gli operatori del territorio».



FORMAZIONE

ALLA SCOPERTA DEL TRENTODOC: UN MASTER ESCLUSIVO DEDICATO ALLE BOLLECCINE DI MONTAGNA

Un'esperienza sensoriale e culturale dedicata allo spumante simbolo del territorio, con degustazioni e approfondimenti sulle tecniche di produzione

Chi non ha mai brindato con un calice di Trentodoc, ammirando il suo perlage fine e persistente che crea un'effervescenza elegante e raffinata? Questo spumante d'eccellenza, prodotto secondo il Metodo Classico, è il frutto di un territorio unico e di una passione secolare. Per immergersi a fondo nel mondo del Trentodoc, l'Associazione Ristoratori, in collaborazione con Seac Cefor e l'Istituto Trentodoc ha organizzato un master esclusivo, un'esperienza indimenticabile alla scoperta di tutte le sfaccettature di questo "nettare degli dei".

Il corso, strutturato in tre moduli ha offerto ai partecipanti un'approfondita conoscenza del Trentodoc. Guidati sapientemente dall'esperto sommelier Roberto Anesi, miglior sommelier d'Italia 2017, hanno esplorato i segreti della viticoltura trentina, le tecniche di vinificazione e le caratteristiche organolettiche che rendono unico ogni Trentodoc. Cuore pulsante del master sono state le degustazioni, vere e proprie esperienze sensoriali. In tutto sono state degustate 33 etichette, ognuna delle quali ha raccontato una storia, un territorio, un'interpretazione del Metodo Classico. Dai Trentodoc più giovani e freschi a quelli più strutturati e complessi, ogni calice è stato un viaggio alla scoperta di aromi, sapori e sfumature uniche.

Il master è stato non solo un percorso di degustazione, ma anche un viaggio nel cuore del Trentino. I partecipanti hanno imparato a riconoscere le diverse zone di produzione, le caratteristiche dei vitigni autoctoni e l'influenza del terroir sulle bollicine. Un viaggio alla scoperta di un territorio ricco di storia e tradizioni, dove la passione per il vino si tramanda di generazione in generazione.

Al termine del master, i partecipanti hanno acquisito una visione completa e approfondita del mondo del Trentodoc. Un'esperienza che li ha arricchiti non solo dal punto di vista enologico, ma anche culturale.

Il Trentodoc non è solo uno spumante, ma un simbolo di un territorio e di una cultura, un patrimonio da valorizzare e promuovere.

Il Master è stato finanziato dal Fondo For.te che attraverso il nostro ente formatore Seac Cefor finanzia la formazione dei dipendenti. Ricordiamo che il Fondo For.te è uno strumento molto interessante per le aziende del settore terziario che vogliono investire nella formazione dei propri dipendenti.

La segreteria dell'Associazione Ristoratori (0461.880435) e Seac Cefor (0461805192) sono a disposizione per soddisfare le tue esigenze formative.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICI ESERCIZI DEL TRENINO

Pubblici esercizi e lavoro, un patto per il futuro

La presidente Roman: «Settore in transizione: occorre puntare sui giovani e sostenere le nostre imprese che sono anche un'attività a servizio delle comunità»

Focus dedicato al lavoro, sia come imprenditori che come dipendenti, durante l'assemblea annuale dell'Associazione pubblici esercizi che si è tenuta a Trento oggi pomeriggio. A fronte di un calo delle imprese (erano 1.412 nel 2012, oggi sono 1.214), resistono le realtà dove il titolare è un giovane under 35 (con una quota circa del 14%) e le imprese femminili che sono cresciute fino al 43% del totale. La presidente Roman: «Il tema del lavoro è al centro della nostra agenda: un lavoro che deve coinvolgere più soggetti in un patto di sviluppo condiviso».

Si è tenuto mercoledì 23 ottobre, a margine dell'assemblea annuale dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino guidata da **Fabia Roman**, un focus di approfondimento sul tema del lavoro nel settore. Dopo i saluti e la relazione della presidente Roman, si sono avvicendati sul podio dei relatori l'assessore provinciale **Roberto Failoni** ("Politiche provinciali in materia di Turismo e attrattività del territorio trentino"), **Stefania Terlizzi**, dirigente generale dell'Agenzia del Lavoro ("Il futuro del lavoro nei pubblici esercizi: dati e direzioni di mercato"), **Andrea Chiriatti**, responsabile lavoro e relazioni sindacali di FIPE ("Il rinnovo del CCNL: i vantaggi e le novità per pubblici eser-



cizi e dipendenti"), **Giannina Montaruli**, esperta in relazioni sindacali e politiche del lavoro ("Confcommercio Trentino: interventi di politica del lavoro") e **Lisa Lancorai**, direttrice di Seac Cefor ("Competenze in movimento: il ruolo della formazione in un mercato sempre più innovativo e competitivo"). L'incontro è stato moderato dal segretario di categoria avv. **Michael Giacomelli**.

I dati sull'andamento della consistenza del settore indicano un calo di circa 200 unità dal 2012 ad oggi: le imprese di bar e pubblico esercizio sono 1.214



La presidente dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino **Fabia Roman**

in provincia di Trento. Di queste, circa il 43% è gestito da imprenditrici e il 14% da under 35. «Negli ultimi anni - ha detto la presidente **Fabia Roman** nel suo intervento - il nostro settore ha affrontato una crisi senza precedenti nella ricerca di personale qualificato. La pandemia di COVID-19 ha aggravato ulteriormente la situazione, spingendo molti lavoratori a cercare impieghi più stabili o gratificanti, creando un vuoto difficile da colmare. È essenziale che insieme affrontiamo questo problema, trovando nuove soluzioni per rendere

più attrattive le nostre offerte lavorative. I giovani che entrano oggi nel mercato del lavoro cercano molto più di un semplice stipendio. Richiedono flessibilità, opportunità di crescita e un ambiente che favorisca il benessere. Rispetto al passato, non sono più disposti a sacrificare la qualità della vita per un impiego. Il nostro settore deve rispondere a queste nuove aspettative per attrarre i migliori talenti».

«La nostra associazione ha lavorato per introdurre nuove tutele contrattuali che migliorino le condizioni di lavoro, offrendo non solo salari equi ma anche opportunità di formazione continua e altri benefici, compatibilmente con l'erosione dei margini che la situazione economica provoca per le nostre imprese. Inoltre, crediamo ci sia la necessità di sviluppare un un 'patto per il lavoro' che coinvolga imprese, scuole ed enti pubblici, promuovendo così una visione condivisa per valorizzare il settore dei pubblici esercizi. Il calo demografico e le nuove sensibilità sociali complicano ulteriormente la nostra capacità di attrarre manodopera. Le nuove generazioni sono sempre più attente a temi come il bilanciamento vita/lavoro e - come sostiene qualcuno - la gratificazione personale non viene più esclusivamente dal lavoro ma anche da altri ambienti: questo influisce profondamente sulle loro scelte professionali. Dobbiamo adattare a questi cambiamenti per poter competere con altri settori e garantire un futuro sostenibile per le nostre imprese».



«L'incontro di oggi - ha esordito l'assessore provinciale **Roberto Failoni** - tocca certamente una delle sfide che l'intero comparto, e probabilmente buona parte del mondo economico e produttivo, è chiamato ad affrontare. Il mercato del lavoro è cambiato, l'idea che i lavoratori stessi hanno nei confronti del proprio lavoro è cambiata, soprattutto dopo la pandemia. Un buon lavoro non si misura solo con una buona retribuzione ma è anche welfare, servizi conciliativi, tempo libero. Nel mondo dei pubblici esercizi e dell'accoglienza è chiaro che ciò si traduce più che altrove in difficoltà nell'essere attrattivi, nel reperire e nel mantenere personale. Per questo motivo bisogna trovare soluzioni anche su questo fronte. Trovare una risposta alla crisi abitativa attraverso il recupero degli immobili sfitti e la realizzazione di foresterie per i lavoratori che hanno difficoltà a trovare un alloggio nelle nostre città e valli credo possa essere un primo importante passo in questa direzione».

«C'è poi il tema della formazione, sulla quale occorre investire con percorsi sempre più professionalizzanti per i nostri collaboratori, anche in un'ottica di

Un buon lavoro non si misura solo con una buona retribuzione ma è anche welfare, servizi conciliativi, tempo libero. Nel mondo dei pubblici esercizi e dell'accoglienza è chiaro che ciò si traduce più che altrove in difficoltà nell'essere attrattivi, nel reperire e nel mantenere personale

destagionalizzazione dell'offerta, che impone quindi sempre personale quantitativamente e qualitativamente valido per essere all'altezza delle esigenze degli ospiti. Sono temi delicati, rispetto ai quali la Giunta provinciale è attenta e disposta ad ascoltare le istanze della categoria per individuare insieme gli strumenti e le azioni che possano accompagnare gli operatori e le imprese del settore».

«Il settore dei pubblici esercizi, alberghi e ristoranti - ha spiegato **Stefania Terlizzi** - presenta delle peculiarità di cui è importante tenere conto nelle analisi che si conducono. In Trentino, in totale le nuove assunzioni nel 2023 sono 55.823 delle quali il 60% avvenute nel comparto alberghiero e il 40% nei pubblici esercizi. Il mercato del lavoro mostra una forte componente femminile con picchi che raggiungono il 58% di nuove assunzioni nel comparto alberghiero. Al contempo, le nuove assunzioni di lavoratori stranieri rappresentano una quota significativa della forza lavoro per un totale del 30% (34% nel settore alberghiero e 25% nella ristorazione). L'importante presenza della componente femminile nelle forze lavoro, la stagionalità, la fidelizzazione del personale rappresentano elementi qualificanti che saranno oggetto della discussione e delle riflessioni funzionali a mantenere e aumentare la competitività di questo strategico comparto per l'economia trentina».

«Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Pubblici Esercizi - ha detto **Andrea**

Chiriatti - rinnovato lo scorso giugno a seguito di un negoziato complesso, rappresenta un risultato importante per tutto il settore, in un contesto difficile come quello degli ultimi anni", ha commentato Andrea Chiriatti, Responsabile Lavoro di FIPE-Confcommercio. "Se il nuovo accordo conferma tutti gli aspetti normativi legati alla flessibilità necessaria al settore, ci sono novità che riguardano l'introduzione di misure di contrasto alle molestie sul luogo di lavoro, l'estensione dei congedi di genitorialità, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrativa e, ovviamente un importante aumento della retribuzione".

«Nel 2023 - l'intervento di **Giannina Montaruli** - si è sottoscritto il Contratto Integrativo territoriale per il Settore Turismo al fine di modellare un Accordo che potesse tener conto delle specificità economiche e sociali del territorio e nel contempo permettere alle imprese di divenire maggiormente attrattive. Confcommercio Tren-



tino collabora costantemente con la Provincia Autonoma di Trento per la programmazione di misure di intervento di politica attiva del lavoro rappresentando le esigenze delle imprese associate. In una situazione di grande difficoltà nel reclutamento di personale, il confronto costante con Agenzia del Lavoro consente una maggiore promozione dell'incontro domanda e offerta di lavoro, soprattutto per la ricerca di personale stagionale. La sinergia tra contrattazione territoriale e servizi al lavoro contribuisce a rendere il mercato del lavoro locale più dinamico ed efficiente, migliorando sia le condizioni lavorative che le ca-

«La sinergia tra contrattazione territoriale e servizi al lavoro contribuisce a rendere il mercato del lavoro locale più dinamico ed efficiente, migliorando sia le condizioni lavorative che le capacità delle aziende di reperire personale qualificato»

pacità delle aziende di reperire personale qualificato».

Durante il convegno, la direttrice di SEAC Cefor **Lisa Lancorai** ha posto l'accento sul ruolo cruciale della formazione per rispondere alle sfide del mercato del lavoro attuale. In un panorama sempre più dinamico, caratterizzato dall'emergere di nuovi valori e dalla richiesta di competenze specifiche, la formazione si conferma un investimento strategico per i pubblici esercizi. Ha inoltre evidenziato i vantaggi offerti dalla formazione finanziata come un'opportunità per sostenere lo sviluppo delle competenze aziendali.

saturnia

litografica editrice

LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.

Via Caneppele, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624
info@editricesaturnia.com

Strategie e opportunità di finanziamento per l'ospitalità trentina

L'incontro di UNAT sul futuro dell'ospitalità guardando a soluzioni di efficienza, sostenibilità e fondi per l'innovazione

Si è svolto il 2 ottobre presso la Sala Conferenze di Confcommercio Trentino un interessante incontro dedicato agli imprenditori del mondo dell'ospitalità, promosso da UNAT-Unione Albergatori in partnership con Arti ed Euroservis.

L'evento, intitolato Hospitality 5.0, nasce con l'idea di dare dei suggerimenti utili ad ottimizzare la gestione aziendale, migliorare i rendimenti e scoprire nuove opportunità di finanziamento.

Durante l'incontro, **Roberto Tettamanti**, CEO di Arti ed esperto in efficientamento energetico e gestionale, ha evidenziato come la strada verso la sostenibilità vada di pari passo con l'efficienza economica, e come una chiara conoscenza delle performance possa far ottenere un miglioramento dei ricavi.

In un contesto economico dove la digitalizzazione e la delocalizzazione degli acquisti online sono fondamentali per la competitività, Tettamanti ha ricordato che nel settore alberghiero esiste un elemento non delocalizzabile: il servizio. "Investire nella qualità e nell'efficienza della propria struttura è quindi imprescindibile per restare competitivi", ha spiegato. Oggi, la sostenibilità non è più rilevante soltanto per motivi etici, ma anche per ragioni normati-



ve e di mercato, in particolare per attrarre clienti, soprattutto quelli di culture germaniche e anglosassoni, che sono sempre più attenti alle conseguenze delle loro scelte.

Andrea Zanella, specialista di finanza agevolata in Euroservis, ha poi presentato una serie di bandi dedicati al settore alberghiero. Tra questi, il Piano Transizione 5.0, FRI-TUR, il Fondo Nuove Competenze e il Fondo per il Turismo Sostenibile, alcuni dei quali sono già aperti, mentre altri lo saranno a breve.

La finanza agevolata nasce per sostenere l'innovazione e gli investimenti aziendali. Rappresenta l'insieme dei fondi

L'evento, intitolato Hospitality 5.0, nasce con l'idea di dare dei suggerimenti utili ad ottimizzare la gestione aziendale, migliorare i rendimenti e scoprire nuove opportunità di finanziamento

strutturali e non strutturali messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato o dalle regioni per far crescere la competitività delle imprese sul mercato globale. Tra gli strumenti disponibili Zanella ricorda in particolare Industria 4.0. Le strutture alberghiere, oltre al pernottamento, erogano una serie di servizi accessori che possono beneficiare di tale agevolazione. Tra questi, rientrano le aree benessere (sauna, centri wellness, strumenti per l'abbronzatura, terme, piscine e piscine termali), la ristorazione e il noleggio dell'attrezzatura (sci, bike). Altri ambiti coinvolgono i sistemi di controllo dei processi produttivi,

che garantiscono un utilizzo efficiente dei consumi energetici ed idrici.

Il Piano Transizione 5.0 ha l'obiettivo di sostenere la transizione dei processi di produzione verso un modello efficiente sotto il profilo energetico, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili. È rivolto a tutte le imprese e sostiene i progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025 aventi ad oggetto investimenti effettuati in uno o più beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, a condizione che siano usati in progetti di innovazione capaci di ridurre i consumi energetici della struttura produttiva di almeno il 3% (oppure i processi interessati dall'investimento almeno del 5%). A tali beni possono, poi, essere aggiunti anche gli investimenti in beni finalizzati all'autoproduzione di energia rinnovabile destinata all'autoconsumo e le spese in



attività di formazione.

È in attesa di riapertura anche il Fondo Nuove competenze che ha l'obiettivo di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro a seguito della transizione digitale ed ecologica, favorendo l'acquisizione di maggiori competenze da parte dei lavoratori. I progetti formativi di sviluppo delle competenze dei lavoratori devono avere una durata minima di 30 ore e una durata massima pari a 150 ore.

FRI-TUR (Fondo Rotativo Imprese Turistiche) è un incentivo che punta a migliorare i servi-

FRI-TUR (Fondo Rotativo Imprese Turistiche) è un incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale

zi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Gli interventi riguardano la riqualificazione energetica e antisismica, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, l'installazione di manufatti leggeri, la realizzazione di piscine termali (solo per stabilimenti), la digitalizzazione, l'acquisto o rinnovo di arredi e le spese per prestazioni professionali. Sono richiesti investimenti medio-grandi, compresi tra 500.000 e 10 milioni di euro.

Infine, il fondo per il turismo sostenibile mira a sostenere gli investimenti innovativi a favore della transizione digitale e verde, dell'efficientamento energetico, nel rispetto del principio del DNSH e Sustainability Proofing, aumentando l'offerta di servizi al turismo e incoraggiando i processi di aggregazione delle imprese.

Per la Vostra **PUBBLICITÀ** sulle 9.000 copie dell'**UNIONE**



PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA DELLE MISSIONI AFRICANE, 17 - TEL. 0461.1735555 - dispo@media-alpi.it

Faita Trentino esplora le nuove frontiere dell'ospitalità outdoor

I gestori in visita alla fabbrica Adria e alle strutture glamping per aggiornarsi sulle innovazioni del settore

La Faita Trentino, associazione di rappresentanza dei Camping del Trentino guidata dal presidente **Fabio Poletti**, ha recentemente organizzato un viaggio di due giorni in Slovenia (*nelle foto alcuni momenti dell'evento*), con l'obiettivo di visitare la fabbrica Adria, leader del settore delle case mobili, e due strutture ricettive all'aria aperta specializzate nel glamping, ovvero il Glamping Terme Olimia e il River Bled Camping. Questo tipo di viaggio, noto come trendtour, rappresenta un'importante opportunità di aggiornamento per i nostri soci, finalizzato a restare al passo con le innovazioni e le tendenze del settore.

La visita alla fabbrica Adria, un marchio rinomato a livello internazionale, ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino il processo produttivo delle case mobili, comprese le soluzioni tecnologiche e i materiali utilizzati per garantire comfort, qualità e sostenibilità. Le case mobili stanno diventando sempre più una scelta popolare nei camping, e comprendere le ultime evoluzioni in questo ambito è fondamentale per offrire un prodotto all'avanguardia ai nostri clienti.

Il trendtour è proseguito con la visita a due strutture di glamping, un segmento in forte crescita nel settore dell'ospitalità outdoor. Queste strutture, che combinano il contatto con la natura con un'esperienza di lusso, rappresentano una risposta alle esigenze di un target turistico in cerca di esperienze uniche e raffinate. Poter osservare direttamente come queste realtà hanno saputo integrare la



sostenibilità e il design innovativo è stato un momento di grande ispirazione per i nostri soci, che hanno avuto modo di raccogliere idee e spunti da

applicare nei propri camping.

Per l'Associazione dei Camping del Trentino, organizzare un trendtour come questo non è solo un'occasione di formazione, ma anche un momento di confronto tra professionisti del settore. La possibilità di condividere esperienze e valutare nuove opportunità insieme a colleghi permette di mantenere alta la qualità delle strutture ricettive locali e di rispondere alle esigenze di un mercato turistico in costante evoluzione.

In conclusione, il trendtour in Slovenia ha dimostrato quanto sia importante per i nostri soci investire in aggiornamenti continui, esplorare nuove soluzioni e prendere ispirazione da esperienze di successo. Solo attraverso questo tipo di iniziative possiamo garantire che il Trentino resti una destinazione d'eccellenza per il turismo all'aria aperta.

ALLA CONFERENZA DI SISTEMA NAZIONALE CON IMPRENDIGREEN

Faita Trentino premiata: modello di sostenibilità

L'associazione conquista il terzo posto al prestigioso premio di Confcommercio, grazie al suo impegno verso la sostenibilità e alla valutazione trasparente delle performance ESG delle proprie strutture

Faita Trentino è stata riconosciuta con il terzo posto al prestigioso premio «Imprendigreen», assegnato durante la Conferenza di Sistema di Confcommercio Nazionale. Il premio, che valorizza l'impegno delle imprese nel promuovere la sostenibilità ambientale, riconosce i risultati significativi raggiunti dall'associazione nel settore turistico, con particolare riferimento alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

Fabio Poletti, presidente di Faita Trentino, ha espresso il suo profondo apprezzamento per il riconoscimento ricevuto, sottolineando l'importanza di un lavoro collettivo: «Siamo onorati di ricevere questo prestigioso premio, che conferma il nostro impegno per un turismo più responsabile e sostenibile».

«Faita Trentino - ha proseguito Poletti - attraverso un'attenta analisi delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance) delle proprie strutture associate, ha messo in evidenza i progressi ottenuti e le aree di miglioramento, promuovendo un modello di crescita sostenibile. Iniziative come percorsi formativi personalizzati sulla sostenibilità e un costante monitoraggio dei dati qualitativi e quantitativi sono



alla base del lavoro dell'associazione. Abbiamo intrapreso un viaggio decisivo verso la sostenibilità, consapevole del ruolo cruciale che l'economia globale, e in particolare quella turistica, gioca nel rispetto del nostro pianeta e delle persone; il nostro obiettivo è quello di generare valore in modo etico. Per questo ci siamo assunti la responsabilità di valutare in modo trasparente, incaricando la rete di consulenti Quinto Passo, le performance di 21 strutture nostre associate rispetto ai criteri ESG, impegnandoci a fornire una fotografia reale

Il presidente di Faita Trentino **Fabio Poletti** riceve il premio Imprendigreen durante l'ultima conferenza di sistema organizzata da Confcommercio - Imprese per l'Italia.

degli impatti delle loro attività di business. Tale analisi è stata presentata in occasione dell'evento principale mercoledì 7 febbraio alla fiera Hospitality 2024 di Riva del Garda, riscuotendo ampia partecipazione di pubblico e altrettanto interesse per i contenuti».

«La nostra visione è chiara: essere un driver di sostenibilità per i nostri associati, guidandoli lungo un percorso che rispetti il pianeta e le persone, creando un futuro in cui il turismo e l'etica ambientale possano prosperare insieme».

Le scelte da percorrere per migliorare la performance nella gestione del rischio cyber

Quest'estate siamo stati tutti allietati dai giochi olimpici che si sono tenuti a Parigi. Le performance degli atleti per molte persone sono di ispirazione per ciò che fanno nella vita di tutti i giorni e lo sono anche per noi addetti della cybersecurity, che forse siamo un po' meno atletici... ma che ben conosciamo l'importanza di un buon training.

Innanzitutto, quando si parla di allenamento sportivo si intende il processo di adattamento fisiologico allo sforzo fisico del corpo umano compiuto dall'atleta al fine di migliorare la propria prestazione sportiva ovvero di intervenire, in modo organizzato, verso la pratica sportiva così da poter esprimere le migliori prestazioni nell'ambito di una competizione o per benessere psicofisico proprio (Wikipedia).

In altre parole, l'allenamento in generale è un processo che produce un cambiamento di stato e l'allenamento "sportivo", in particolare, consiste nella preparazione fisica, tecnico-tattica, intellettuale, psichica e morale realizzata attraverso esercizi fisici.

Se guardiamo con attenzione, gli elementi di similitudine tra l'allenamento e la formazione sono molteplici. Nello sport, ad esempio, serve un piano di allenamento, vale a dire una programmazione con degli obiettivi che vanno portati avanti con costanza.

Allo stesso modo, quando si pianifica un percorso formativo si definisce il livello di partenza dei



discenti, si pongono degli obiettivi di crescita, si scelgono degli strumenti che hanno lo scopo di aiutare l'apprendimento di nuove competenze, si misurano i miglioramenti e si valutano gli apprendimenti.

Nel campo della cybersecurity, tali similitudini si ritrovano in diversi servizi. Mi riferisco, non solo alla formazione per i dipendenti, che può essere intesa come allenamento per raggiungere performance migliori in termini di consapevolezza e gestione del rischio cyber, ma anche al monitoraggio periodico della postura di sicurezza grazie all'esecuzione di Vulnerability Assessment e Penetration Test (VAPT) per la propria azienda oppure all'attività svolta da un Incident Response Team tesa a "riabilitare" un'azienda in seguito ad un attacco informatico.

L'allenamento in generale è un processo che produce un cambiamento di stato e l'allenamento "sportivo", in particolare, consiste nella preparazione fisica, tecnico-tattica, intellettuale, psichica e morale realizzata attraverso esercizi fisici

Dalle similitudini emerse tra l'allenamento sportivo e i servizi di Cybersecurity, possiamo trarre i seguenti suggerimenti e consigli di buone prassi.

I servizi di cybersecurity citati rappresentano per le aziende un ottimo allenamento per raggiungere un livello ottimale di sicurezza informatica, una corretta gestione del dato e consentire la business continuity grazie alla capacità dei sistemi di essere resilienti. Affinché ciò si realizzi è necessario:

- "allenare" la componente umana a riconoscere i rischi cyber attraverso un percorso di Human Awareness e di Cybersecurity Training.
- valutare la resistenza dei sistemi di sicurezza informatica alle situazioni di "stress", testando periodicamente la performance, attraverso l'esecuzione di Penetration Test.
- "ritarare l'allenamento", facendo delle correzioni per consentire che nel tempo la prestazione dei sistemi aziendali resti di livello elevato e ricorrere all'aiuto di Incident Response Team, in caso di attacco informatico.

In conclusione, proprio come nello sport, il successo dipende non solo dall'atleta, ma anche dal team di preparatori, così allo stesso modo, nella Cybersecurity è essenziale scegliere un team di esperti con cui costruire un percorso di formazione su misura per ogni azienda.

L'EVENTO

Cristo della strada 2024, la festa dell'autotrasporto



Al Santuario di Brentino Belluno, gli autotrasportatori del coordinamento del Brennero si sono riuniti per ricordare i colleghi scomparsi e affrontare i temi del settore tra solidarietà e innovazione

Lo scorso 13 ottobre al Santuario del Cristo della Strada di Brentino Belluno si sono riuniti in un momento liturgico e conviviale gli imprenditori e camionisti di Trento, Verona, Brescia e Mantova per celebrare la festa dell'autotrasporto, degli autotrasportatori, ma soprattutto per commemorare chi lavorando alla guida ha perso la vita negli anni.

Il coordinamento del Brennero delle F.A.I. di Trento e Verona come l'anno scorso hanno organizzato l'evento che ha riscontrato una notevole partecipazione. Il santuario del Cristo della Strada, simbolo della categoria, fu costruito molti anni fa con l'aiuto economico e logistico degli stessi autotrasportatori.

“Una ricorrenza molto sentita dal mondo dell'autotrasporto”, che annualmente si riunisce in questo luogo di culto, come ha affermato il presidente di F.A.I. Trento **Andrea Pellegrini**. “Una festa che riunisce la categoria e vuole ricordare tutti i nostri autotrasportatori, i nostri autisti, che hanno perso la vita nel loro lavoro” continua Pellegrini. “Questo ricordo unito però ad un momento anche di gioia e di serenità, di scambio di opinioni, di vedute ma anche soprattutto di unione di un settore non sempre tutelato e apprezzato e soggetto a nu-



merose difficoltà quotidiane”.

A celebrare la funzione liturgica la presenza illustre di mons. **Luigi Bressan** Arcivescovo emerito, una vera autorità ecclesiale che ha voluto dare il beneficio della propria testimonianza e vicinanza alla categoria. La partecipazione del bravissimo e puntuale coro di Pilcante e Gaudium ha allietato la santa messa.

Successivamente la festa si è spostata alle cantine Valdadi-ge per il momento conviviale. Subito prima del pranzo, ci sono stati interventi delle autorità presenti e dei rappresentanti del mondo imprenditoriale trentino e veronese. Gli euro deputati **Flavio Tosi** e **Paolo Borchia**, il presidente del Consiglio provinciale trentino **Claudio Soini**. Ha voluto dare

L'appuntamento con il Cristo della Strada di Brentino Belluno è sempre più sentito e partecipato

il proprio contributo alla categoria anche il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort** coadiuvato dal direttore **Massimo Travaglia** in una testimonianza di vicinanza al settore molto apprezzata. Presente inoltre sindaco di Avio **Ivano Fracchetti**.

Molto gli argomenti che si sono susseguiti, innovazione tecnologica, utilizzo delle risorse, intelligenza artificiale, evoluzione dei mercati, transizione ecologica. Non da meno l'attrattiva del comparto, che soffre ormai da anni la perenne e sempre maggiore carenza di personale viaggiante che limita e preoccupa gli autotrasportatori.

Dopo una bella giornata in allegria e di unione l'evento è terminato con grande soddisfazione tra gli organizzatori e gli avventori per il risultato ottenuto.



LA NUOVA EDIZIONE

GUIDA FIMAA una storia di successo che dura nel tempo

Il riferimento per il mercato immobiliare, garanzia di trasparenza e affidabilità nei valori delle abitazioni locali

I prezzi delle abitazioni sono una variabile cruciale per l'analisi economica. Le loro fluttuazioni influenzano i bilanci delle famiglie e delle imprese; si riflettono sulla spesa per consumi e investimenti; modificano la domanda e l'offerta di credito. La ricchezza abitativa costituisce la maggior parte delle attività delle famiglie e il principale collaterale per i mutui. L'esame dell'andamento dei prezzi delle case è dunque rilevante per valutare soprattutto il benessere delle famiglie.

Nonostante il ruolo centrale che i prezzi delle abitazioni assumono non sono però tante le informazioni disponibili sull'argomento.

Ed ecco perché Guida Fimaa rappresenta uno strumento strategico che da 30 anni è presente sul mercato trentino e la cui utilità informativa è riconosciuta sia da coloro che operano in ambito immobiliare, come agenti, intermediari, broker, architetti, geometri e banche, sia dai privati che sono interessati a conoscere il valore della propria abitazione prima di metterla sul mercato oppure intendono investire nell'acquisto di una casa. Guida Fimaa è un prontuario aggiornato, stilato ogni anno da mediatori professionisti trentini del settore, che fornisce una indicazione del valore di mercato degli immobili ubicati in Trentino.



A Carlo Inama, componente del Direttivo di Fimaa Trentino e coordinatore della realizzazione di Guida Fimaa chiediamo di raccontarci come è nata la prima pubblicazione?

Guida Fimaa è lo strumento di riferimento per il mercato immobiliare trentino. Nella pagina a fianco, Carlo Inama

Il nostro borsino immobiliare venne pubblicato per la prima volta nel 1994 e nacque con il nome di Guida Casa, denominazione che manterrà fino al 2022 quando poi prenderà il nome di Guida Fimaa.





Il mio ruolo di coordinatore prevede che io abbia il compito di monitorare la raccolta dei prezzi degli immobili su tutto il territorio provinciale. Ciò avviene attraverso la collaborazione con gli Agenti immobiliari associati e con il supporto dei membri del Direttivo provinciale di Fimaa.

Quale è la metodologia utilizzata per la stima dei prezzi?

La presenza capillare di Fimaa Trentino sull'intero territorio ci consente di organizzare degli incontri suddivisi per comprensorio coordinati dai vari responsabili di zona. Durante gli incontri vengono analizzate le compravendite di immobili residenziali/commerciali/artigianali e industriali avvenute nel corso dell'anno e viene calcolata una media dei valori reali di vendita.

I dati raccolti dagli incontri territoriali vengono poi supervisionati da me insieme ai membri componenti del Direttivo per una ulteriore attenta comparazione prima di essere consegnati all'editore in modo che i prezzi che andiamo a pubblicare siano il più attendibili possibile.

Il lavoro di raccolta dati richiede un monitoraggio annuale dei prezzi ed un confronto trimestrale con l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate e con il Collegio notarile della nostra provincia

Anche l'andamento del mercato immobiliare è in costante trasformazione. Quali sono gli elementi di cambiamento di cui si dovrà tenere conto nelle prossime edizioni di GUIDA FIMAA?

Sicuramente gli obiettivi di efficienza energetica che anche il nostro Stato dovrà perseguire in base alla Direttiva europea "Case green" influenzeranno fortemente il mercato immobiliare e ci aspettiamo cambiamenti sia sul fronte della domanda che dell'offerta degli immobili e quindi sui loro prezzi, cosa che per altro sta in parte già avvenendo.

Immobili da riqualificare e adeguamento dei sistemi di costruzione sul nuovo comporteranno dei costi elevati e non sarà facile per lo Stato italiano riuscire a farvi fronte con adeguati sostegni economici. Ecco questo forse è l'aspetto più importante che avrà ripercussioni sul mercato immobiliare e come affrontare tali cambiamenti sarà oggetto di riflessione per la pubblicazione della prossima Guida Fimaa.

Quando è prevista l'uscita di Guida Fimaa 2025?

A breve sarà possibile acquistare la nuova Guida Fimaa

Avete un partner che sostiene economicamente la pubblicazione della nuova Guida Fimaa?

Per l'edizione 2025 il nostro partner economico sarà XLAM del gruppo Paterno al quale va il nostro ringraziamento per avere condiviso il progetto Guida Fimaa 2025 che verrà presentata presso la sede XLAM a Spini di Gardolo.



FNAARC TRENTO

LA FORMAZIONE ABILITANTE PER GLI AGENTI DI COMMERCIO IN PROVINCIA DI TRENTO

La formazione abilitante di Accademia d'Impresa, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Trento, è gestita attraverso un Accordo di Programma con la Provincia autonoma di Trento. Un'attività di grande rilievo è il corso per Agenti e rappresentanti di commercio: un programma di 100 ore che copre tutte le aree cruciali per la professione. Dai temi di management e legislazione a marketing e gestione delle vendite, con un apprendimento rigoroso e aggiornato, pensato per rispondere alle sfide attuali.

Negli ultimi cinque anni, oltre 150 partecipanti hanno scelto di partecipare al corso, dimostrando l'attrattiva della professione e il valore della formazione offerta. Questo anche grazie alla selezione di docenti di alta qualità, ed alla proficua collaborazione con le Associazioni di categoria del Trentino, assicurando così un'educazione all'altezza delle aspettative del mercato.

Questo percorso non è solo un obbligo per il professionista del settore, ma una preziosa opportunità per sviluppare e consolidare competenze in un contesto professionale in continua evoluzione.

Ad aprire il ciclo formativo è stato **Filippo Muraglia**, Vicepresidente F.N.A.A.R.C. (Federazione Nazionale Associazioni Agenti e Rappresentanti di Commercio) di Trento e commissario per la sessione di esami 2024. La sua esperienza e la sua visione faranno la differenza in un settore sempre più competitivo.

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO: PROFESSIONALITÀ, COMPETENZE E TUTELA DEL PATRIMONIO COMUNE

La formazione continua è una garanzia di qualità e sicurezza nella gestione condominiale. Il corso ANACI del 6 settembre ha approfondito impugnazione delle delibere, assicurazioni per gli amministratori e polizze sanitarie, offrendo strumenti concreti per rispondere alle esigenze del settore

La formazione degli amministratori di condominio è fondamentale per garantire una gestione efficiente e professionale degli edifici. L'aggiornamento continuo è diventato obbligatorio, poiché la normativa condominiale è in costante evoluzione. Essere formati permette agli amministratori di applicare correttamente le leggi vigenti e prevenire eventuali contenziosi legali.

Il giorno venerdì 6 settembre, si è tenuto presso la Sala Conferenze di Confcommercio Trentino, il primo dei corsi autunnali di formazione/aggiornamento per Amministratori di Condominio organizzato da Anaci Trentino.

Il corso di formazione del 6 settembre era dedicato a temi cruciali per la gestione condominiale, con un focus specifico su tre argomenti principali: l'impugnazione delle delibere condominiali, il mondo assicurativo per gli amministratori di condomini e le polizze sanitarie per amministratori di condominio.

Impugnazione delle delibere condominiali e invalidità per eccesso di potere o conflitto d'interessi

L'avv. Claudio Belli del Foro di Roma, ha effettuato una puntuale disamina in merito all'impugnazione delle delibere condominiali che rappresentano uno strumento fondamentale per tutelare i diritti dei condomini e garantire la legittimità degli atti adottati dall'assemblea. In relazione all'impugnazione delle delibere condominiali, il professionista ha ribadito come il nostro ordinamento consenta all'autorità giudiziaria soltanto una valutazione in merito alla legittimità della delibera condominiale (ossia l'eventuale violazione delle disposizioni di legge o del regolamento di condominio), escludendo pertanto di regola una valutazione dei giudici in merito all'opportunità e/o alla convenienza della delibera. Ciò significa



che non si può impugnare una delibera solamente perché non ci si trova in accordo con quanto l'assemblea ha liberamente deciso nell'esercizio del proprio potere discrezionale.

Rispetto alla predetta regola generale, tuttavia, l'avv. Belli ha evidenziato come la giurisprudenza ammetta alcune eccezioni riferite a specifici casi, più precisamente all'impugnazione delle delibere che evidenziano un vizio per eccesso di potere dell'assemblea e il conflitto d'interessi degli amministratori di condominio.

Per la giurisprudenza la delibera assembleare risulta viziata da eccesso di potere, quando l'assemblea con la decisione:

- intende perseguire finalità non coerenti con gli interessi della collettività, o
- intende privilegiare gli interessi di alcuni soltanto dei partecipanti al condominio.

Come è stato affermato dalla giurisprudenza, quindi, nei rapporti condominiali la nozione dell'eccesso di potere vuole perseguire l'esigenza di tutelare la minoranza rispetto ad eventuali abusi della

maggioranza.

Il conflitto d'interessi, invece, si configura quando l'amministratore o uno dei partecipanti all'assemblea assume decisioni che favoriscono i propri interessi personali a scapito di quelli del condominio. In questi casi, la delibera è suscettibile di annullamento, a patto che il condomino che la impugna dimostri come il conflitto d'interessi abbia effettivamente influito sull'esito della votazione.

È importante sottolineare che l'impugnazione

delle delibere deve avvenire entro trenta giorni dalla data della riunione per i condomini presenti o dalla data di ricezione del verbale per gli assenti. Un intervento tempestivo è essenziale per evitare la cristallizzazione di atti che possano risultare illegittimi o lesivi.

La tutela dei diritti condominiali, ha concluso l'avv. Belli, richiede quindi una costante attenzione ai principi di trasparenza, correttezza e imparzialità nell'adozione delle delibere, al fine di prevenire conflitti e garantire una gestione equilibrata delle dinamiche condominiali.

Il Mondo Assicurativo ANACI

Il dott. Luca Solari, esperto nel settore assicurativo e consulente con una lunga esperienza nel campo delle polizze e delle coperture specifiche per la gestione condominiale ha introdotto nel suo intervento questo mondo affascinante rivolto al mondo assicurativo per gli Amministratori di Condominio.

L'obiettivo di questo intervento è stato quello di fornire una panoramica comple-



ta sulle principali tematiche assicurative che riguardano la gestione condominiale, con un focus sulle soluzioni più adatte per garantire sicurezza e tutela sia per gli amministratori che per i condomini stessi. Sono stati analizzati i principali prodotti assicurativi, le problematiche comuni e le modalità di valutazione dei rischi specifici legati al condominio.

Un'occasione unica per chiarire dubbi, aggiornarsi sulle normative vigenti e approfondire le best practices da adottare per una gestione condominiale responsabile e ben tutelata.

ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) rappresenta una delle principali organizzazioni italiane nel campo della gestione condominiale. Oltre a fornire supporto formativo e normativo agli amministratori, ANACI si occupa di sviluppare e promuovere soluzioni assicurative dedicate, mirate a tutelare i beni comuni e a garantire una gestione responsabile e sicura del patrimonio condominiale.

Le polizze assicurative proposte dall'ANACI, spesso stipulate con compagnie di primaria importanza, coprono una vasta gamma di rischi legati alla gestione condominiale: dalla responsabilità civile per danni a terzi e alle parti comuni, fino alla protezione degli amministratori contro eventuali richieste di risarcimento legate a errori professionali. Tra i prodotti più rilevanti si trovano le polizze globali fabbricate e le assicurazioni per la responsabilità civile degli amministratori.

L'impegno di ANACI nel campo assicurativo non si limita alla semplice intermediazione, ma si concretizza anche nella negoziazione di condizioni vantaggiose per i propri associati, garantendo al contempo trasparenza e adeguate garanzie per i condomini. In questo modo, ANACI contribuisce a innalzare gli standard di sicurezza e qualità nella gestione condominiale, proteggendo i condomini e gli amministratori da possibili controversie e imprevisti.

Polizze Sanitarie per gli Amministratori di Condominio

Il dott. Fabio Molinari, esperto nel settore assicurativo e specializzato nelle soluzioni di copertura sanitaria per i professionisti ha relazionato in merito alle polizze sanitarie dedicate agli Amministratori di Condominio.



Durante questo intervento, il dott. Molinari ha guidato i partecipanti al corso attraverso i principali aspetti legati alle polizze sanitarie, evidenziando come queste possano rappresentare un importante strumento di tutela per gli amministratori di condominio. Sono state analizzate le diverse tipologie di coperture, con un focus particolare sui vantaggi offerti dalle polizze sanitarie integrative e sulla loro capacità di rispondere alle esigenze specifiche di chi opera in un contesto complesso e dinamico come quello condominiale.

Le polizze sanitarie dedicate agli amministratori di condominio rappresentano una tutela fondamentale per la salute e il benessere di chi opera quotidianamente in un settore complesso e ricco di responsabilità. Queste assicurazioni, offerte spesso in collaborazione con associazioni di categoria come ANACI, prevedono una copertura completa per spese mediche, visite specialistiche e ricoveri, garantendo così un supporto concreto in caso di malattia o infortunio. Le polizze sanitarie per gli amministratori sono studiate per rispondere alle esigenze specifiche della professione, caratterizzata da un elevato livello di stress e da



un'intensa attività operativa. Tra le garanzie più comuni figurano: il rimborso delle spese ospedaliere, l'assistenza sanitaria integrativa e la possibilità

di includere la copertura per infortuni, che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività lavorative.

In questo contesto, sottoscrivere una polizza sanitaria rappresenta non solo una forma di protezione personale, ma anche un segnale di professionalità e attenzione verso la propria salute, elementi che contribuiscono a consolidare l'immagine e la qualità del lavoro dell'amministratore.

Un amministratore preparato è anche in grado di garantire la sicurezza degli edifici, prevenendo rischi legati a impianti e strutture e adempiendo agli obblighi normativi. Questo comporta una riduzione dei rischi di responsabilità legale e una maggiore tutela per i condomini e i loro beni.

L'aggiornamento professionale permette inoltre di adottare nuove tecnologie, come strumenti digitali per la gestione delle assemblee e la condivisione dei documenti. Questi supporti migliorano la comunicazione con i condomini e la trasparenza delle operazioni condominiali, favorendo una gestione più efficiente.

Investire nella formazione continua valorizza la figura dell'amministratore, accrescendo la fiducia dei clienti e permettendo di offrire un servizio di qualità superiore. Una preparazione adeguata consente all'amministratore di distinguersi sul mercato e di rispondere al meglio alle esigenze della comunità condominiale. L'incontro è stato un'opportunità per comprendere l'importanza di una protezione sanitaria adeguata e come questa possa contribuire al benessere personale e professionale degli amministratori.

In conclusione, il corso ha offerto una panoramica approfondita sui temi trattati, fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per gestire in modo consapevole e professionale sia le problematiche condominiali che le proprie esigenze assicurative.

FORMAZIONE E NUOVE SINERGIE PER I GIOVANI TALENTI

Fiavet Trentino investe sul futuro del turismo

Con corsi specializzati e collaborazioni con le scuole, Fiavet partecipa alla trasformazione del settore turistico, puntando a un legame più forte tra agenzie e giovani professionisti

Gli agenti di viaggio, oggi chiamati consulenti viaggi o travel designer sono le anime storiche e spesso silenziose che tengono vive le nostre agenzie nel rispetto dei vari modelli di business rispondendo a qualsiasi esigenza di viaggio.

Di fronte a queste sfide è imperativo per il mondo del turismo e dell'ospitalità abbracciare strategie innovative, in termini di reclutamento e gestione delle risorse umane.

Ecco perchè Fiavet Trentino Alto Adige sta rinforzando la collaborazione con le scuole e ha siglato alcune partnership volte a dare slancio alla nostra categoria, avvicinando i giovani al mondo delle agenzie viaggi, ma soprattutto a sostenere e contribuire alla formazione fin dai primi anni di scuola superiore.

Partendo da questi presupposti è stato confermato il corso di Alta Formazione Professionale della durata di due anni presso il CFP Enaip di Riva del Garda denominato **"TECNICO SUPERIORE DEI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA"**, volto alla creazione di una figura professionale adatta ad un comparto turistico ed imprenditoriale in continua evoluzione.

Tale figura incontra con effica-



cia le richieste di un mercato variegato e sensibile alle tendenze, spaziando dall'ospitalità alberghiera alla ricettività privata, dall'organizzazione di fiere, congressi ed eventi all'operatività di tour operator e agenzie di viaggio, alla valorizzazione e promozione del territorio nelle sue varie declinazioni.

CFP Enaip ha inoltre attivato il corso **"Lake alla sesta"**, un nuovo percorso formativo quadriennale per conseguire il diploma di Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza, con 3 aree di specializzazione: ricet-

Fiavet Trentino Alto Adige sta rinforzando la collaborazione con le scuole e ha siglato alcune partnership volte a dare slancio alla nostra categoria

tività turistica, agenzia viaggi e congressuale/fieristico.

Inoltre la Presidente **Sandra Paoli** e il segretario **Jacopo Virgili** presteranno docenza per un laboratorio denominato "Travel & Destination Expert" presso l'Istituto Marie Curie indirizzo Tecnico Economico Turismo di Levico Terme. Nel laboratorio verrà presentato nello specifico il settore agenziale e l'operatività di un'agenzia viaggi, dall'inquadramento normativo e amministrativo alla programmazione e realizzazione di un soggiorno studio in una desti-



Sandra Paoli, presidente Fiavet Trentino

nazione da individuare.

«Creare una liason tra il mondo imprenditoriale e le nuove generazioni credo sia necessario» afferma la Presidente **Sandra Paoli** (nella foto) e prosegue “Infatti, alle consuete hard skill, occorre abbinare le soft skill, elemento necessario in questo momento storico per tornare alla nostra dimensione di esseri umani. È un percorso che ci porta a riconoscere i nostri valori personali, perché siamo persone prima che pro-

fessionisti. Ed è solo portando umanità nell’ambito più tecnico che possiamo fare davvero la differenza per noi e per gli altri. Conclude: “Senza dimenticare che abbiamo una grande responsabilità: le nostre decisioni influenzeranno le generazioni future e noi siamo fonte d’ispirazione. Ecco perché è importante la presenza delle associazioni di categoria nell’ambito della formazione.”

La segreteria e il Consiglio Direttivo guidato dalla Presidente Sandra Paoli sono quotidianamente a disposizione degli associati, pronti a risolvere problematiche da sottoporre anche nell’ambito istituzionale sia a livello regionale che nazionale.

Fiera TTG Travel Experience

Immane la presenza della Fiavet alla TTG Travel Experience di Rimini, momento importante dell’anno per incontri, approfondimento e anche nuove scoperte e nuove amicizie, sempre a supporto degli associati e con l’obiettivo di rappresentare e promuovere gli interessi delle agenzie viaggi.

In particolare Fiavet Confcommercio ha organizzato il convegno dal titolo “Il ruolo degli operatori incoming per l’economia del Paese e la sfida all’overtourism”, a cui hanno partecipato **Ivana Jelinic**, amministratore delegato di Enit; **Giampiero Campajola**, presidente Fiavet Friuli Venezia Giulia e responsabile del gruppo di lavoro Incoming; **Giancarlo Reverenna**, presidente Fiavet Veneto e agente di viaggio specializzato in incoming. **Giuseppe Ciminnisi**, presidente Fiavet Nazionale.



Servizi + imprese = persone. I conti tornano.

CONTABILITA' - PAGHE - ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Servizi Imprese C.A.F. srl sede: Trento via Solteri 78

filiali: Balsega di Pinè - Cavalese - Cles - Fiera - Folgaria - Malè - Ledro Pergine - Pozza - Predazzo - Riva - Rovereto - Tione - Trento (Buonconsiglio)


serviziimprese®
i conti tornano



Il torneo di Padel promosso dai Giovani Imprenditori di Confcommercio Trentino

Un'innovativa occasione di marketing associativo e di network per i giovani imprenditori

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Trentino si è fatto promotore della prima edizione del torneo "GIT Padel Cup 2024" organizzato con lo scopo di fare rete fra i potenziali associati del mondo Confcommercio.

Il torneo svoltosi presso la sede di Trento Padel in data domenica 8 settembre 2024 ha registrato 32 iscrizioni tra cui anche alcune donne imprenditrici. Ai partecipanti si sono durante la giornata uniti una trentina di giovani imprenditori iscritti che hanno colto l'occasione per salutare e vivere in prima persona questo momento associativo e di network

Per l'occasione l'organizzazione ha consegnato a tutti i partecipanti un apposito completo personalizzato con il logo Confcommercio e del Piano d'Ambito Economico che ha cofinanziato il progetto ed un kit contenente il materiale informativo tra cui brochure e carnet delle convenzioni di Confcommercio Trentino ed il pieghevole istituzionale con le attività ed i riferimenti del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Trentino.

Le 16 squadre dopo essere state suddivise in quattro gironi ha svolto la fase per l'assegnazione al livello gold o silver in modo da suddividere i parteci-



panti senza privilegiare solo i giocatori più esperti.

Alla giornata hanno partecipato attivamente anche l'organizzazione di Trento Padel ed un associato della ristorazione mobile che ha allietato il momento di intermezzo dei games. L'intera giornata ha avuto inoltre lo scopo di fare network e marketing associativo. In modo informale i consiglieri partecipanti hanno potuto conoscere e coinvolgere gli imprenditori del terziario che ancora non sono associati alla confederazione del terziario. Nella fase eliminatoria e finale del torneo sono emerse le squadre vincenti a cui sono stati sorteggiati e consegnati alcuni buoni spesa spendibili negli esercizi e negozi del circuito Confcommercio ade-

Il torneo del Gruppo Giovani Imprenditori, svoltosi presso la sede di Trento Padel domenica 8 settembre 2024 ha registrato 32 iscrizioni tra cui anche alcune donne imprenditrici



renti al progetto Cipay. La premiazione ha consentito al presidente del Gruppo **Paolo Zanolli** di illustrare e ribadire l'importanza del fare squadra e dell'adesione all'associazione di categoria e al Gruppo Giovani Confcommercio quale strumento per divulgare la cultura d'impresa. L'intensa giornata si è conclusa verso le ore 17 con un ultimo momento conviviale e di saluto a cui hanno preso parte i partecipanti che avevano bisogno di ulteriori informazioni per aderire e per conoscere l'attività associativa.



PAE - TAVOLO D'IMPREDITORIA GIOVANILE

WIRED FESTIVAL 2024

Una delegazione del Consiglio dei Gruppo Giovani Confcommercio Trentino ha preso parte al progetto comune del Tavolo d'Ambito Economico che si è svolto a Rovereto venerdì 27 settembre 2024 con la partecipazione al "Wired Festival 2024" quale più importante festival nazionale gratuito dedicato a innovazione, tecnologia, scienza e cultura torna a Rovereto. A termine di una serie di convegni svolti presso il Palazzo del Bene in Piazza Rosmini il gruppo ha concluso presso il bistrot Senso ospiti dello Chef stellato Alfio Ghezzi che ha svolto anche un seminario sulla cucina tipica locale e sul concetto di lusso nella ristorazione, considerato come l'accesso ai prodotti d'eccellenza e le gemme gastronomiche del territorio.

PAE - TAVOLO D'IMPREDITORIA GIOVANILE

"GIOVANI e CAMBIAMENTO- LORO HANNO FATTO STRIKE"

Presso la fondazione Demarchi martedì 24 settembre 2024 si è svolto un seminario di formazione promosso dall'ufficio delle Politiche Giovanili della PAT a cui sono intervenuti alcuni giovani imprenditori e non che con le loro case histories hanno portato il loro contributo di imprenditoria e titolari di iniziative di opinione e massa critica. Sono intervenuti in questa occasione Nina Kakaw (no profit), Giacomo Panozzo (influencer e divulgatore in materie storico-filosofiche) e Sofia Pasotto (gestrice di una community social sul tema del cambiamento climatico). Il concorso Strike 2024 si concluderà il 7 dicembre 2024 con l'assegnazione di un premio di 4500 € che finanzierà l'iniziativa più meritevole.

CONSIGLIO PROVINCIALE GIOVANI

ULTIMO ATTO DEL MANDATO: DISCUSSIONE DEL DDL 2/XVII

Il mandato del Consiglio giovani della Provincia di Trento guidato da Eleonora Angelini, vicepresidente GIT e membro del direttivo delle Attività di Servizio, giunge al termine con la discussione in aula del DDL 2/XVII, «Modificazione della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale) a firma del consigliere Luca Guglielmi, che approda in aula il 9 ottobre. Grande soddisfazione, apprezzamenti dal mondo politico e associazionistico trentino per le iniziative ed i risultati ottenuti dal gruppo: «È stato un percorso di rete e di crescita, se davvero esiste una sorta di diffidenza anagrafica di pensiero nei confronti dei giovani, abbiamo dimostrato, nel nostro piccolo, di credere e perseguire un dialogo costruttivo intergenerazionale all'interno della nostra comunità», conclude Angelini. A novembre è prevista l'elezione delle cariche del nuovo consiglio dei giovani.



TMT
TRENTINO
MEDIATECH

SITI WEB | GESTIONE SOCIAL MEDIA

Via Sanseverino, 95 - 38122 Trento | Tel. 335 8367179 - 335 6636618 | www.trentinomEDIATECH.it | info@trentinomEDIATECH.it



CEFOR

Il punto di riferimento per la formazione dei tuoi apprendisti

L'apprendistato è un contratto di lavoro rivolto ai **giovani tra i 18 e i 29 anni** compiuti, finalizzato al conseguimento di una **qualifica professionale** attraverso una **formazione trasversale e professionalizzante**.

Come **Ente formativo accreditato** ci impegniamo a supportare datori di lavoro e apprendisti offrendo un **servizio di assistenza e consulenza personalizzato GRATUITO** per accompagnarti in tutte le fasi del processo.

CON L'ISCRIZIONE A CEFOR È COMPRESO IL CORSO DI SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA IN MODALITÀ E-LEARNING PER IL TUO APPRENDISTA!



Compila il modulo
per attivare la
formazione

cefor-formazione.it | cefor-forte@seac.it | 0461.805372

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021- 2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

ROVERETO INVASA DA STREGHE, MAGHI E ZUCCHE

“Shopping aspettando Halloween” fa ancora centro

Grande affluenza all'evento dell'Unione Commercio e Turismo per il tradizionale evento di fine ottobre

Ancora una volta “Shopping aspettando Halloween” ha fatto centro. L'evento che quest'anno ha festeggiato l'edizione numero 21, ideato ed organizzato dall'Unione Commercio e Turismo di Rovereto e Vallagarina con il supporto di Comune di Rovereto, Associazione Dettaglianti del Trentino, Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, Cassa Rurale Alto Garda-Rovereto e da tre anni in stretta collaborazione anche con i Distretti di Rigenera Rovereto, si conferma capace di attirare grandi folle di famiglie con bambini, ragazzi ed anche adulti animati dall'irrefrenabile voglia di fare festa nel segno di Halloween: streghe, maghi, costumi e travestimenti con le immancabili maschere e truccabimbi, oltre a pupazzi fantastici come la Mummia oppure la Morte, che hanno divertito grandi e piccini nonostante il breve intermezzo di pioggia del sabato pomeriggio mentre domenica attrazioni e laboratori di via Roma sono stati presi d'assalto da tante famiglie con bimbi. Ancora una volta è stata premiata la formula di tanti piccoli eventi sparsi in città, soprattutto messi in campo dagli operatori economici coordinati dai Distretti: laboratori di biscotti, di lettura, di intaglio zucche, di vestiti paurosi, poi ancora i giochi di una volta nelle piazze, truccabimbi e trucchi, circuito di minimoto con il Motoclub Pippo Zanini, vetrine animate e spettacoli di danza. Tanti gli applausi e le foto per le “Strie en Vespa” con le vespe



storiche del Moto club Rovereto.

Il tutto con la preziosa collaborazione degli studenti della Scuola delle professioni per il terziario Cfp-Upt nelle vesti di Ciceroni e di animatori, seguiti dalla professoressa **Ketty Tomio**. Avvincente lo spettacolo di danza e fuoco “The Green Fire” a cura di **Iris Rizzi**, applauditissima in piazza delle Erbe. Buona la prima per il “Il misterioso viaggio a Rovereto: visita tra i segreti della città per famiglie con bambini” pur se penalizzato dal maltempo.

“Sono state giornate davvero intense - commenta **Giuliana Savoia**, vice presidente dell'Unione lagarina e presidente dei Dettaglianti-



Ancora una volta è stata premiata la formula di tanti piccoli eventi sparsi in città, soprattutto messi in campo dagli operatori economici coordinati dai Distretti: laboratori di biscotti, di lettura, di intaglio zucche, di vestiti paurosi, poi ancora i giochi di una volta nelle piazze, truccabimbi e trucchi, circuito di minimoto con il Motoclub Pippo Zanini, vetrine animate e spettacoli di danza.

ti della Vallagarina, che ha seguito personalmente l'organizzazione dell'evento -, l'organizzazione di questo evento richiede sempre tante energie ed è frutto di un lavoro di squadra con i Distretti, gli operatori economici ed associazioni come Artea, Tersicore, Moto club Pippo Zanini, Vespa Club Rovereto, gruppo Alpini Lizzanella. Vogliamo mantenere fede all'obiettivo che si era posto “Shopping aspettando halloween” nel 2004 quando era nato, cioè valorizzare i nostri operatori economici che partecipano con promozioni ad hoc, sconti, eventi e laboratori, oltre che con serate a tema Halloween in molti locali del centro, oltre che con lo speciale “Halloween Party” promosso dagli operatori di via Fontana dalle 18 in poi con aperitivo e shopping da pausa ed una speciale promozione per tutti i clienti di articoli o consumazioni in questa giornata di festa”.

Giovedì 31 ottobre il gran finale con la lunga notte di Halloween nei locali della città, “Halloween Party” in via Fontana dalle 18, il Distretto della Quercia che propone “Why so serious con Joker e ad Harley Quinn”, interpretati dalle ballerine di danza moderna di Artea (alternata a baby dance per i più piccoli) ore 16.00-18.00 all'Urban City, ballerine ballerine di danza classica travestite da Catwoman in via Paoli, Laura super truccabimbi e la streghetta Veronica con le castagne degli Alpini di Lizzanella in via Don Rossaro.

L'INAUGURAZIONE

Alto Garda e Ledro, nuovi spazi per seguire i soci

La sezione di Confcommercio Trentino inaugura una nuova sezione della propria sede di Riva del Garda: più spazi per una fruizione più moderna e vicina agli associati

Si è tenuto giovedì 17 ottobre il taglio del nastro ufficiale dei nuovi spazi della sezione autonoma Alto Garda e Ledro di Confcommercio Trentino. La sede di Riva del Garda si è arricchita di nuovi uffici e nuove sale che consentiranno ancora più interazione e vicinanza con gli associati.

Confcommercio Alto Garda e Ledro ha completato una significativa ristrutturazione dei propri uffici, introducendo novità tanto nella sede quanto nel nuovo spazio acquistato. L'intervento ha riguardato soprattutto l'ammmodernamento degli spazi interni. La sede degli uffici di via Nazzaro a Riva del Garda, di circa 170 metri quadrati, ha subito un restyling con particolare attenzione all'ingresso, pensato per rendere l'accoglienza più funzionale e moderna. La sala giunta è stata eliminata, sostituita da due nuovi uffici destinati ai collaboratori, ottimizzando così l'organizzazione interna. Per le pareti, è stata scelta la tonalità blu del brand Confcommercio, che ora caratterizza anche l'esterno: nel corridoio comune, infatti, le pareti blu e i loghi dell'Associazione creano un immediato colpo d'occhio, studiato per rendere subito riconoscibile la presenza della Sezione.

Di fronte alla sede ristrutturata, è stato acquisito un nuovo spazio di circa 100 metri quadrati, progettato per ospitare due sale



moderne e tecnologiche. La prima è stata concepita per accogliere i corsi di aggiornamento e formazione rivolti agli associati e ai loro dipendenti. La seconda, invece, è stata studiata come luogo d'incontro per gli organi istituzionali, come la Giunta, il

In questa e nella pagina a fianco alcune immagini dell'inaugurazione delle nuove sale della sezione Alto Garda e Ledro

Consiglio Generale e i Direttivi delle Categorie, e tutte le istituzioni e gli stakeholder del territorio.

L'inaugurazione è stato un momento di grande partecipazione, con ospiti d'eccezione tra cui il Presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, il sindaco di Riva del Garda **Cristina Santi**, l'Assessore provinciale **Roberto Failoni**, il direttore di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia**, il sindaco di Arco **Alessandro Betta**, il sindaco di Dro **Claudio Mimiola**, il direttore generale UPT **Maurizio Cadonna**, il Presidente di Gardascuola **Flavio Tosi**, il direttore dell'Enaip di Riva del Garda **Elisabetta Filippi** e il Vicepresidente provinciale dell'Associa-





zione Artigiani del Trentino **Daniela Bertamini**.

«Siamo orgogliosi - commenta il presidente della sezione Claudio Miorelli - perché non si tratta soltanto di un intervento meramente formale. Abbiamo reso più belli, più grandi e più moderni gli spazi dei nostri uffici ma l'intento è offrire agli associati ancora ulteriori opportunità di confronto e di incontro, oltre che uno spazio adeguato all'attività di consulenza per le aziende associate. Abbiamo dovuto, infatti, adeguarci al crescente interesse degli associati nei confronti dei nostri servizi e delle attività che eroghiamo, dai corsi di formazione agli incontri, dalle assemblee fino a tutte le altre occasioni di incontro e dialogo. Ringrazio la dott.ssa Giulia Baldoni, la nostra direttrice, e tutti i collaboratori per la professionalità dimostrata nel lavorare in un cantiere che è durato quasi 4 mesi. L'investimento è stato significativo, ma ha portato un miglioramento evidente nella qualità dei servizi offerti ai no-



stri soci. Spero che questo sforzo venga apprezzato e contribuisca alla nostra ulteriore crescita».

Il Presidente Miorelli ha quindi passato la parola al sindaco di Riva del Garda Cristina Santi, che ha voluto sottolineare l'importanza della crescita dell'Associazione: «Grazie, Presidente, e un sentito ringraziamento a tutti i presenti. Parlo a nome mio e dei miei colleghi amministratori quando dico che il consolidamento della vostra Associazione, con sede qui a Riva del Garda ma che rappresenta l'intero Alto Garda e Ledro, è un motivo di orgoglio per tutta la comunità. L'incremento del numero dei collaboratori e ora l'ampliamento degli spazi, conferma che il settore è in salute. Non posso che augurarvi di proseguire su questa strada di successi».

L'Assessore provinciale Roberto Failoni ha portato i saluti della Giunta Provinciale, esprimendo



grande soddisfazione per l'inaugurazione: «Sono felice di vedere una partecipazione così numerosa e sentita. Per noi, collaborare con le aziende del territorio è motivo di grande orgoglio. È un principio che sosteniamo con convinzione da oltre sei anni. Le nostre eccellenze non si limitano ai prodotti enogastronomici del Trentino, ma includono tutte le imprese straordinarie che operano nella nostra provincia nei diversi settori, un vero vanto per il nostro tessuto economico».

A chiusura, l'intervento del Presidente di Confcommercio Trentino, Giovanni Bort, che ha espresso grande entusiasmo per il traguardo raggiunto: «Sono davvero felice di essere qui stasera per inaugurare questi nuovi uffici, un risultato importante per la nostra associazione. È bello vedere così tanti amici e soci riuniti per celebrare insieme questo passo in avanti. Questo ampliamento darà ulteriore slancio all'attività sindacale e all'impegno che mettiamo quotidianamente per rappresentare il mondo del terziario».

«L'inaugurazione dei nuovi uffici è stato il frutto di un importante lavoro di squadra - conclude il Presidente Miorelli - e per questo devo un ringraziamento speciale a Nicola Berlanda di Berlanda Arreda, al geometra Pietro Pederzoli e a tutte le aziende del territorio coinvolte nei lavori».



IL LUTTO

IL SALUTO A PIERGIORGIO BRIGADOI

Confcommercio Trentino ricorda Piergiorgio Brigadoi nel giorno della sua scomparsa: dipendente prima, anima della Val di Fiemme e della Val di Fassa, impegnato poi con 50&Più, l'associazione dei commercianti in pensione del gruppo Confcommercio, del quale è stato presidente per due mandati fino ad aprile 2024.

«Siamo vicini alla famiglia - commenta il presidente Giovanni Bort - agli amici ed a tutti coloro che hanno conosciuto Piergiorgio. Per molti anni è stato il nostro punto di riferimento nella Valli di Fassa e Fiemme, dove ha tenuto rapporti quotidiani con gli associati del commercio, del turismo e dei servizi, in una valle dove questi settori sono particolarmente sviluppati. Ha saputo promuovere la nostra associazione come vero spirito di partecipazione, consapevole che l'unità era la marcia in più per farsi sentire e per crescere come imprese, come settore e come comunità. Anche il suo impegno in 50&Più è sempre stato costante e proficuo. Ci mancheranno la sua giovialità, la sua allegria e la grande passione che ha sempre profuso nel proprio lavoro».

«Era una persona sensibile - ha detto Oscar Danieli, presidente 50&Più Trento - sempre presente nei momenti speciali della nostra associazione alla quale con grande abnegazione ha dedicato tempo».

PATRONATO

PACE CONTRIBUTIVA: POSSIBILE RISCATTARE FINO A 5 ANNI SCOPERTI DA CONTRIBUTIONE OBBLIGATORIA

Doppio vantaggio a favore del diritto alla pensione e del calcolo dell'assegno

La misura, attiva già nel triennio 2019/2021, è stata confermata dalla legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di Bilancio) con riferimento al biennio 2024/2025, ed è destinata a chi attualmente non può far valere contributi precedenti al 1° gennaio 1996.

Usufruire della Pace contributiva determina un doppio vantaggio, in quanto i periodi riscattati vengono considerati sia ai fini dell'acquisizione del diritto alla pensione, sia per il calcolo dell'assegno pensionistico. Questa misura consente di recuperare fino a 5 anni (anche non continuativi) non coperti da contribuzione, a condizione che si collochino nella finestra temporale compresa tra il 31 dicembre 1995 ed il 1° gennaio 2024.

È importante precisare, però, che possono essere riscattati solo i periodi privi di contributi obbligatori che si trovano tra due periodi di lavoro. Non è quindi possibile avvalersi della Pace contributiva per periodi che precedono la prima occupazione.

Inoltre, la facoltà di riscatto non può essere esercitata per recuperare periodi lavorativi soggetti a obbligo di versamento contributivo, anche se tale obbligo sia già prescritto.

Rispetto alla misura di Pace contributiva in vigore nel biennio 2019/2021, la principale differenza è che per il 2024 non è prevista la detrazione del 50% della spesa sostenuta. Pertanto, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025, il contributo versato è fiscalmente deducibile dal reddito complessivo.

Requisiti di accesso

La misura è rivolta ai contribuenti iscritti all'Assicurazione Generale

Obbligatoria (Ago), alle sue forme sostitutive ed esclusive, alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, commercianti e artigiani, ed agli iscritti alla Gestione separata. Per usufruire della Pace contributiva è essenziale che i periodi da riscattare non siano già coperti da contribuzione né nella cassa specifica, né in altri fondi previdenziali.

L'accesso avviene attraverso apposita domanda che può essere presentata dall'assicurato, o, in alternativa, dai suoi parenti (inclusi i superstiti) e affini fino al secondo grado, entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Nel caso dei lavoratori del settore privato la richiesta di Pace contributiva può essere inoltrata anche dal datore di lavoro.

Onere di riscatto

Relativamente alla sua quantificazione, la disposizione contenuta nella Legge di Bilancio 2024 prevede l'utilizzo del metodo di calcolo "a percentuale", e l'applicazione delle aliquote contributive di finanziamento per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS) vigenti nella gestione assicurativa presso la quale si presenta la domanda, sull'imponibile dei 12 mesi precedenti la data della domanda.

È possibile versare l'onere da riscatto sia in un'unica soluzione, sia mediante rateizzazione fino ad un massimo di 120 rate mensili, ciascuna di importo pari ad almeno 30 euro mensili, alle quali non si applicano gli interessi.

Per approfondimenti in merito all'argomento trattato e per qualsiasi informazione di natura previdenziale, è possibile rivolgersi alle sedi del Patronato 50&PiùEnasco.

Digital
Business

Pronti all'impresa
con la formazione

Strumenti
per l'impresa

PMI
Academy

Gusto
Trentino

Fare impresa
al femminile

Formazione
abilitante

Maestro
Artigiano

La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.



La vita non è un viaggio lineare. Nuova Audi A3 Sportback.

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Ora a **279 euro*** al mese con **Audi Value** grazie agli **Ecobonus**.

Disponibile in versione diesel, benzina o ibrida, assicura un'esperienza di guida dinamica, grazie all'Audi drive select e allo sterzo progressivo ottimizzato. Scoprila nel nostro Showroom e su audi.it

TAN 3,50% - TAEG 4,35%

*Nuova A3 Sportback 35 TFSI S tronic S line edition a € 38.570 (chiavi in mano IPT esclusa - compresa estensione di garanzia "Audi Extended Warranty" 1 anno/60.000 km, grazie al contributo di Audi Italia e delle Concessionarie Audi che aderiscono all'iniziativa pari ad € 610 ed un contributo statale pari ad € 3.000 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1/N1/N2 (eventuale) rispettati tutti i requisiti previsti dal DPCM 6 aprile 2022, come modificato dal DPCM 4 agosto 2022, e dal DPCM 20.05.2024 (pubblicato il 25.05.2024), salvo esaurimento fondi statali. Prezzo di listino IVA inclusa € 42.180 - Anticipo € 9.936,14 - Finanziamento di € 28.993,86 in 35 rate a € 279 Interessi € 2.674,98 - TAN 3,50% fisso - TAEG 4,35% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 21.903,84, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km, inclusi i seguenti servizi in caso di adesione: Manutenzione Premium Care 24/30.000 24 Mesi 30.000 Km € 0 - Spese istruttoria pratica € 360 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 28.993,86 - Spese di incasso rata € 3,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 0 (in caso di invio cartaceo, il costo è 1€/anno) - Imposta di bollo/sostitutiva € 72,48 - Importo totale dovuto dal richiedente € 31.861,32 - Offerta valida per Cliente Privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 31/12/2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Audi Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A., Volkswagen Mobility Services S.p.A., e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH e Volkswagen Leasing GmbH in Italia. Il prodotto Audi Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Gamma A3 Sportback. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 4,4 - 6,1. Emissioni CO₂ (g/km) ciclo combinato (WLTP): 117 - 141.

I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ e/o, in caso di modello ibrido plug-in, al consumo di energia elettrica, sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO₂ nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Dorigoni Trento

Via di San Vincenzo 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com

Dorigoni Rovereto

Via Parteli 8 - 38068 Rovereto TN
Tel. 0464 038888 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com



Scopri
di più